

**COMUNE DI  
ABBADIA SAN SALVATORE**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2024-2026**

**Nota di aggiornamento**

# INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato e gestione	5
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	8
Obiettivi generali individuati dal governo	9
Popolazione e situazione demografica	10
Indice di anzianità pop oltre 65 anni su pop fino a 14 anni	11
Popolazione per classi di età scolastica	12
Popolazione della provincia di Siena	15
Territorio e pianificazione territoriale	23
Strutture ed erogazione dei servizi	24
Economia e sviluppo economico locale	25
Lavoratori in stato di disoccupazione	26
Ambiti montani: tasso di occupazione	28
Sedi di impresa	29
Sinergie e forme di programmazione negoziata	35
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	36
Next generation eu (pnrr)	37
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	40
Partecipazioni	41
Partecipazioni	43
Opere pubbliche in corso di realizzazione	44
Tariffe e politica tariffaria	49
Tributi e politica tributaria	50
Spesa corrente per missione	52
Necessità finanziarie per missioni e programmi	53
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	54
Disponibilità di risorse straordinarie	55
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	56
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	57
Programmazione ed equilibri finanziari	58
Finanziamento del bilancio corrente	59
Finanziamento del bilancio investimenti	60
Disponibilità e gestione delle risorse umane	61
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	64
Entrate tributarie - valutazione e andamento	65
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	66
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	67
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	68

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	69
Accensione prestiti - valutazione e andamento	70
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	71
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	76
Fabbisogno dei programmi per singola missione	77
Servizi generali e istituzionali	78
Ordine pubblico e sicurezza	80
Istruzione e diritto allo studio	81
Valorizzazione beni e attiv. culturali	82
Politica giovanile, sport e tempo libero	84
Turismo	85
Assetto territorio, edilizia abitativa	87
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	88
Trasporti e diritto alla mobilità	89
Soccorso civile	90
Politica sociale e famiglia	91
Sviluppo economico e competitività	93
Fondi e accantonamenti	94
Debito pubblico	95
Anticipazioni finanziarie	96
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	98
Programma incarichi e consulenze 2024/2026	99
Programmazione e fabbisogno di personale	100
Progr. triennale del fabbisogno personale 2024/2026	101
Programmazione automezzi	102
Opere pubbliche e investimenti programmati	103
Piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr)	104
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	107
Permessi a costruire	108
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	109
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	110

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione consiliare n. 31 del 15/06/2019, che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

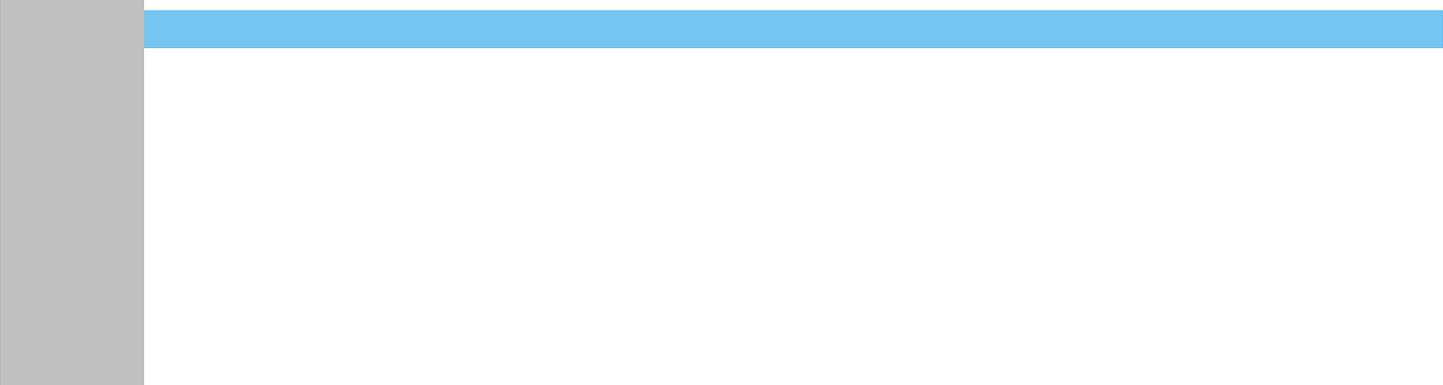
### **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica  
**CONDIZIONI ESTERNE**



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma "in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera". Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 "nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale".

Le stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 "dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento". Resta invece invariata "la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento".

### Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica "gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus". A questo si è aggiunto "l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette".

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi "comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio". Questo porta ad una "accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL".

Al Parlamento è stata quindi chiesta "l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26".

### Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque "sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro". Ciò sarà possibile "anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche".

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, "è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio". Per questo motivo "la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione".

### Prospettive future

In una situazione in cui "la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili". Il Governo ha optato "per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile".

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo "si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali".

## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

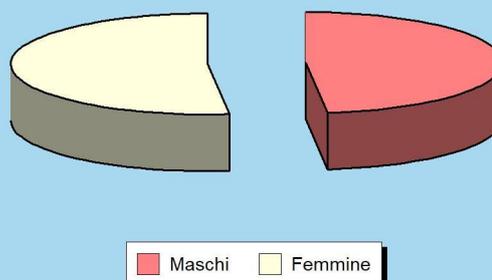
### Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	2.917
Femmine	(+)	3.135
Totale		6.052

Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,20 %
Femmine	(+)	51,80 %
Totale		100,00 %

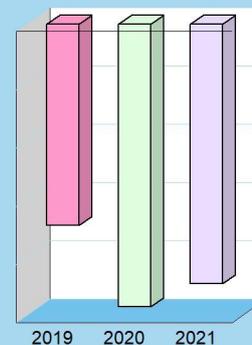
### Composizione popolazione



### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 33	28	36
Deceduti nell'anno	(-) 102	125	125
Saldo naturale	-69	-97	-89
<b>Tasso demografico</b>			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	5,34	4,56	5,94
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	16,50	20,35	20,65

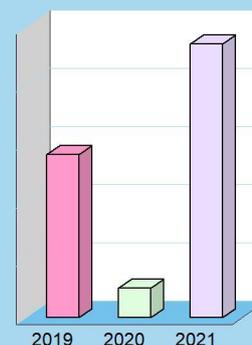
### Saldo naturale



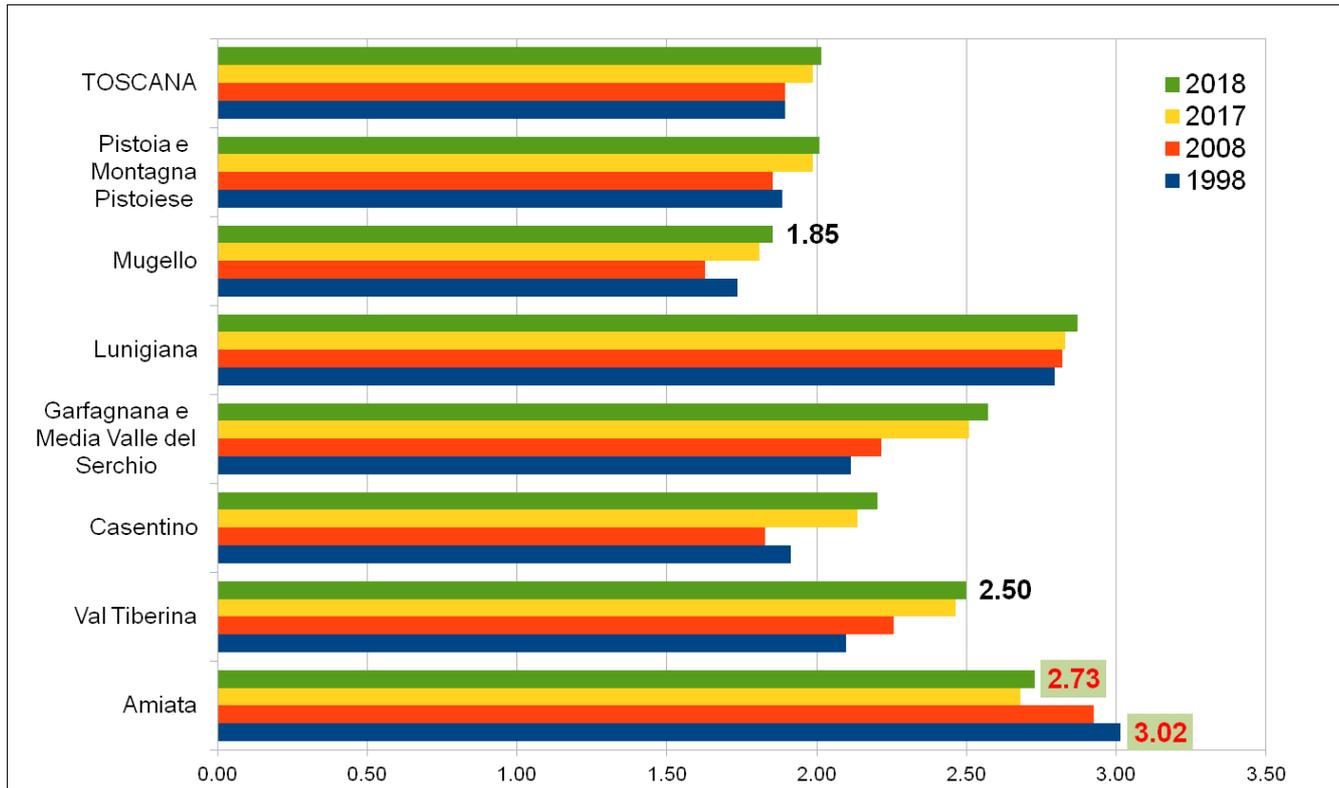
### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 33	28	36
Deceduti nell'anno	(-) 102	125	125
Saldo naturale	-69	-97	-89
<b>Movimento migratorio</b>			
Immigrati nell'anno	(+) 180	129	198
Emigrati nell'anno	(-) 152	124	151
Saldo migratorio	28	5	47

### Saldo migratorio



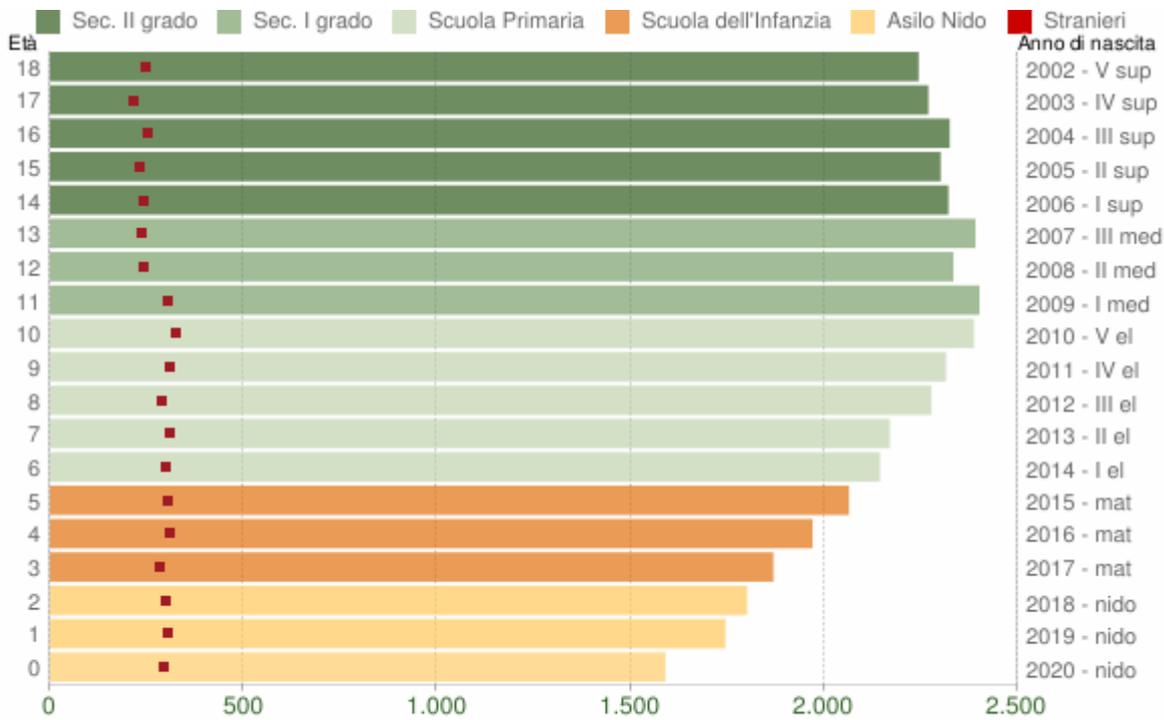
## Indice di anzianità pop oltre 65 anni su pop fino a 14 anni



## POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA

Distribuzione della popolazione in provincia di Siena per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 nelle scuole in provincia di Siena, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel grafico sopra e nella tabella sotto, risulta subito evidente come negli ultimi dieci anni il calo delle nascite è pressoché costante, il che significa che nelle classi ci saranno sempre meno alunni e la percentuale di stranieri sarà sempre crescente.

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	812	781	1.593	140	127	267	16,8%
1	863	903	1.766	134	156	290	16,4%
2	876	912	1.788	151	155	306	17,1%
3	937	950	1.887	138	145	283	15,0%
4	988	976	1.964	155	144	299	15,2%

5	1.069	1.002	<b>2.071</b>	150	145	295	14,2%
6	1.140	1.019	<b>2.159</b>	157	155	312	14,5%
7	1.095	1.067	<b>2.162</b>	145	155	300	13,9%
8	1.122	1.149	<b>2.271</b>	136	132	268	11,8%
9	1.210	1.095	<b>2.305</b>	171	130	301	13,1%
10	1.195	1.195	<b>2.390</b>	153	153	306	12,8%
11	1.191	1.200	<b>2.391</b>	138	151	289	12,1%
<b>Età</b>	<b>Totale Maschi</b>	<b>Totale Femmine</b>	<b>Totale Maschi+Femmine</b>	<b>di cui stranieri</b>			
				<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>M+F</b>	<b>%</b>
12	1.208	1.118	<b>2.326</b>	125	114	239	10,3%
13	1.205	1.196	<b>2.401</b>	116	111	227	9,5%
14	1.212	1.113	<b>2.325</b>	133	122	255	11,0%
15	1.254	1.070	<b>2.324</b>	128	103	231	9,9%
16	1.210	1.102	<b>2.312</b>	121	117	238	10,3%
17	1.188	1.087	<b>2.275</b>	118	97	215	9,5%
18	1.162	1.068	<b>2.230</b>	121	95	216	9,7%

## POPOLAZIONE SCOLASTICA ISTITUTI SUPERIORI

Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alunni 2019/20	Alunni 2020/21	Var% 2019/20-2020/21	Alunni 2021/22	Var % 2020/21-2021/22	Var % 2019/20-2021/22
IIS BANDINI	SALLUSTIO BANDINI	SIENA	595	706	19%	787	11%	32%
	LICEO LING. "LAMBRUSCHINI" MONTALCINO	MONTALCINO	76	86	13%	91	6%	20%
IIS CASELLI	G. CASELLI - SIENA	SIENA	796	613	-23%	607	-1%	-24%
	G. MARCONI SIENA	SIENA	314	230	-27%	216	-6%	-31%
	MONNA AGNESE	SIENA	414	404	-2%	393	-3%	-5%
IIS PICCOLOMINI	LICEO PICCOLOMINI - CLASSICO - MUSICALE	SIENA	394	416	6%	423	2%	7%

	LICEO DELLE SCIENZE UMANE-S.CATERINA	SIENA	416	418	0%	441	6%	6%
	LICEO ARTISTICO "D. DI BUONINSEGNA"	SIENA	392	427	9%	457	7%	17%
Liceo G. GALILEI	GALILEO GALILEI	SIENA	926	1.012	9%	1.043	3%	13%
ITI SARROCCHI	TITO SARROCCHI	SIENA	1.612	1.624	1%	1.718	6%	7%
IIS RICASOLI	B. RICASOLI	SIENA	362	355	-2%	337	-5%	-7%
	PROF.LE ENOGASTRONOMICO	COLLE DI VAL D'ELSA	203	247	22%	245	-1%	21%
	PROF.LE AGRICOLTURA MONTALCINO	MONTALCINO	66	88	33%	103	17%	56%
IIS RONCALLI	GIUSEPPE RONCALLI	POGGIBONSI	579	597	3%	618	4%	7%
	TITO SARROCCHI	POGGIBONSI	457	500	9%	573	15%	25%
IIS SAN GIOVANNI BOSCO	S. GIOVANNI BOSCO	COLLE DI VAL D'ELSA	735	729	-1%	726	0%	-1%
	CENNINO CENNINI	COLLE DI VAL D'ELSA	210	223	6%	229	3%	9%
Liceo A. VOLTA	LS A. VOLTA	COLLE DI VAL D'ELSA	771	804	4%	833	4%	8%
IIS VALDICHIANA	L. EINAUDI - CHIUSI	CHIUSI	130	139	7%	159	14%	22%
	G. MARCONI - CHIUSI	CHIUSI	157	93	-41%	85	-9%	-46%
	CASELLI DI MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	171	198	16%	217	10%	27%
	F.REDI - MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	273	268	-2%	298	11%	9%
Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alunni 2019/20	Alunni 2020/21	Var% 2019/20-2020/21	Alunni 2021/22	Var % 2020/21-2021/22	Var % 2019/20-2021/22
IIS POLIZIANO	A. POLIZIANO	MONTEPULCIANO	512	540	5%	567	5%	11%
	SAN BELLARMINO	MONTEPULCIANO	367	399	9%	404	1%	10%
IPSSAR ARTUSI	PELLEGRINO ARTUSI	CHIANCIANO TERME	468	421	-10%	370	-12%	-21%
ITI AVOGADRO	AVOGADRO	ABBADIA SAN SALVATORE	316	302	-4%	322	7%	2%
			<b>11712</b>	<b>11839</b>	<b>1%</b>	<b>12262</b>	<b>4%</b>	<b>5%</b>

## POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA DI SIENA

La popolazione residente in provincia di Siena come rilevata il giorno 9 ottobre 2011, (Censimento 2011) è risultata composta da **266.621** individui, mentre alle anagrafi comunali ne risultavano registrati **273.004**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **6.383** unità (-2,34%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in anagrafe negli anni successivi, si è ricorsi ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Inoltre, dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione** rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente. Dal **2019**, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al **Censimento permanente** della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>252.262</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>254.270</b>	+2.008	+0,80%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>258.821</b>	+4.551	+1,79%	106.340	2,41
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>260.882</b>	+2.061	+0,80%	108.269	2,39
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>261.894</b>	+1.012	+0,39%	110.101	2,36
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>262.990</b>	+1.096	+0,42%	111.489	2,34
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>266.291</b>	+3.301	+1,26%	113.806	2,32
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>269.473</b>	+3.182	+1,19%	116.101	2,30
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>271.365</b>	+1.892	+0,70%	117.692	2,29
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>272.638</b>	+1.273	+0,47%	118.872	2,28
<b>2011<sup>(1)</sup></b>	<i>8 ottobre</i>	<b>273.004</b>	+366	+0,13%	119.474	2,27
<b>2011<sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre</i>	<b>266.621</b>	-6.383	-2,34%	-	-
<b>2011<sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>266.522</b>	-6.116	-2,24%	119.778	2,21
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>267.200</b>	+678	+0,25%	120.118	2,21
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>270.817</b>	+3.617	+1,35%	119.097	2,26
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>270.285</b>	-532	-0,20%	119.112	2,25
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>269.388</b>	-897	-0,33%	119.317	2,24
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>268.341</b>	-1.047	-0,39%	119.310	2,23
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>268.010</b>	-331	-0,12%	119.577	2,22
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>266.033</b>	-1.977	-0,74%	(v)	(v)
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>265.179</b>	-854	-0,32%	(v)	(v)
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>263.801</b>	-1.378	-0,52%	(v)	(v)

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

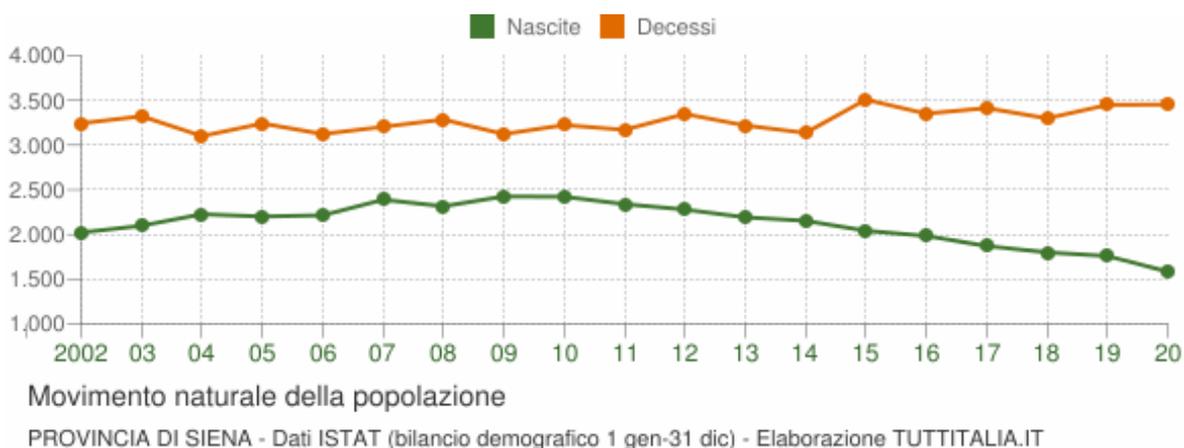
(v) dato in corso di validazione

Di seguito il grafico dell'andamento demografico della popolazione residente in **Provincia di Siena** dal 2001 al 2020.



### Movimento naturale della popolazione

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni in provincia di Siena. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che, come si evince, col tempo è sempre più ampia, principalmente a causa del calo delle nascite.



Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
<b>2002</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.022	-	3.243	-	-1.221
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.098	+76	3.322	+79	-1.224
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.227	+129	3.100	-222	-873
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.202	-25	3.242	+142	-1.040

<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.215	+13	3.123	-119	-908
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.389	+174	3.204	+81	-815
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.316	-73	3.286	+82	-970
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.426	+110	3.122	-164	-696
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.423	-3	3.224	+102	-801
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	<i>1.775</i>	<i>-648</i>	<i>2.402</i>	<i>-822</i>	<i>-627</i>
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	<i>565</i>	<i>-1.210</i>	<i>769</i>	<i>-1.633</i>	<i>-204</i>
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	1 gennaio-31 dicembre	2.340	-83	3.171	-53	-831
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.279	-61	3.348	+177	-1.069
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.193	-86	3.219	-129	-1.026
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.153	-40	3.136	-83	-983
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	2.042	-111	3.508	+372	-1.466
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	1.984	-58	3.352	-156	-1.368
<b>Anno</b>	<i>Bilancio demografico</i>	<b>Nascite</b>	<i>Variaz.</i>	<b>Decessi</b>	<i>Variaz.</i>	<b>Saldo Naturale</b>
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	1.871	-113	3.413	+61	-1.542
<b>2018*</b>	1 gennaio-31 dicembre	1.800	-71	3.299	-114	-1.499
<b>2019*</b>	1 gennaio-31 dicembre	1.759	-41	3.449	+150	-1.690
<b>2020*</b>	1 gennaio-31 dicembre	1.584	-175	3.453	+4	-1.869

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

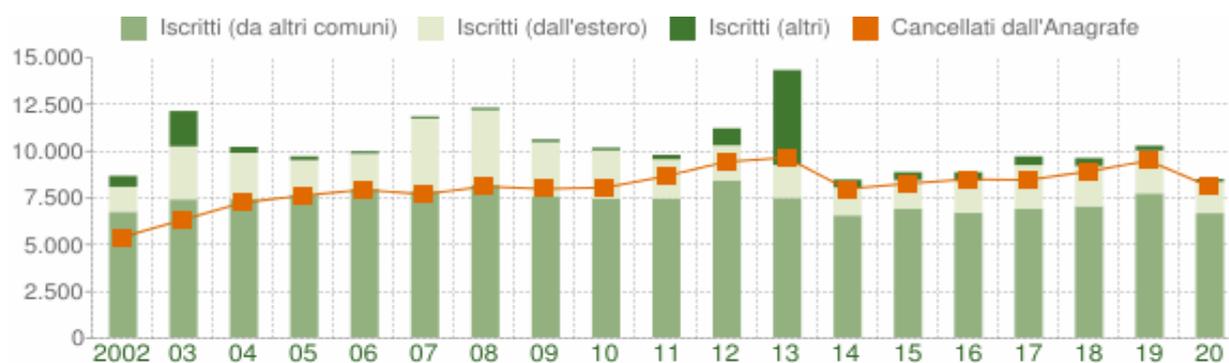
(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento.

### Flusso migratorio della popolazione

Un altro dato utile ai fini della nostra indagine è quello che riguarda il flusso migratorio della popolazione. Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Siena negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti ad altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



### Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020

Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti		Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero		Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
<b>2002</b>	6.706	1.333	587	4.977	102	318	+1.231	+3.229
<b>2003</b>	7.374	2.828	1.893	5.877	194	249	+2.634	+5.775
<b>2004</b>	7.380	2.476	319	6.501	239	501	+2.237	+2.934
<b>2005</b>	7.622	1.851	202	7.058	248	317	+1.603	+2.052
<b>2006</b>	7.948	1.873	117	7.354	297	283	+1.576	+2.004
<b>2007</b>	7.810	3.892	106	7.238	273	181	+3.619	+4.116
<b>2008</b>	8.178	3.971	116	7.422	434	257	+3.537	+4.152
<b>2009</b>	7.546	2.895	131	7.105	436	443	+2.459	+2.588
<b>2010</b>	7.398	2.598	134	7.042	452	562	+2.146	+2.074
<b>2011<sup>(1)</sup></b>	5.652	1.568	127	5.423	359	572	+1.209	+993
<b>2011<sup>(2)</sup></b>	1.778	514	114	1.711	132	458	+382	+105
<b>2011<sup>(3)</sup></b>	7.430	2.082	241	7.134	491	1.030	+1.591	+1.098
<b>2012</b>	8.395	1.864	912	8.048	685	691	+1.179	+1.747

<b>2013</b>	7.456	1.756	5.082	7.012	757	1.882	+999	+4.643
<b>2014</b>	6.517	1.494	421	6.435	752	794	+742	+451
<b>2015</b>	6.891	1.513	425	6.592	732	936	+781	+569
<b>2016</b>	6.658	1.738	424	6.743	826	930	+912	+321
<b>Anno</b> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>		<i>Cancellati</i>			<b>Saldo Migratorio con l'estero</b>		<b>Saldo Migratorio totale</b>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
<b>2017</b>	6.877	2.330	465	6.708	765	988	+1.565	+1.211
<b>2018*</b>	7.004	2.148	434	7.008	890	1.002	+1.258	+686
<b>2019*</b>	7.688	2.296	252	7.608	859	1.019	+1.437	+750
<b>2020*</b>	6.633	1.677	151	6.452	834	835	+843	+340

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

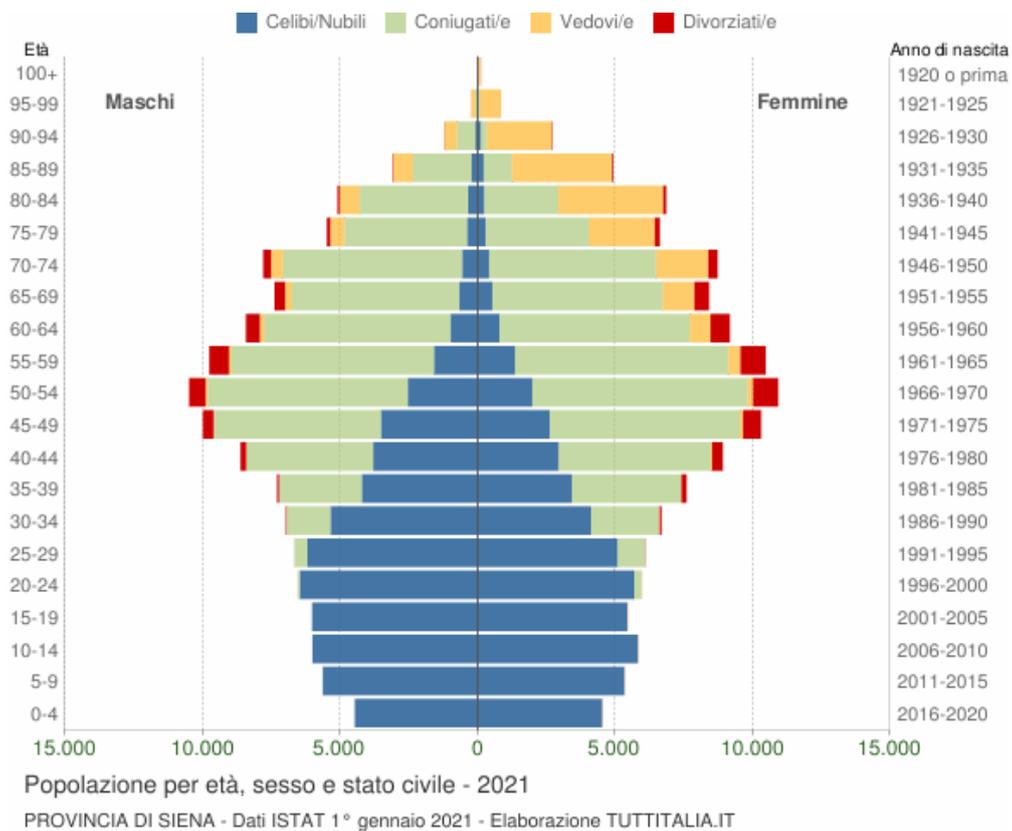
(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(\*) popolazione post-censimento

#### Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Siena per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni chiaramente visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico, per poi invece tornare a ridursi soprattutto per il calo delle nascite.

Dal grafico si evince inoltre una maggiore longevità delle donne rispetto agli uomini, tanto che dai 55 anni in su cominciano ad essere più numerose fino a giungere al 78% nella fascia di età compresa tra 95 e 99 anni. Il dato dovrebbe portare le amministrazioni a riflettere sull'esigenza di maggiori servizi specificatamente dedicati alle donne anziane.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

#### Distribuzione della popolazione 2021 - provincia di Siena

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	8.998	0	0	0	4.476 49,7%	4.522 50,3%	<b>8.998</b>	3,4%
<b>5-9</b>	10.968	0	0	0	5.636 51,4%	5.332 48,6%	<b>10.968</b>	4,2%
<b>10-14</b>	11.833	0	0	0	6.011 50,8%	5.822 49,2%	<b>11.833</b>	4,5%
<b>15-19</b>	11.464	7	0	0	6.025	5.446	<b>11.471</b>	4,3%

					52,5%	47,5%		
<b>20-24</b>	12.164	320	0	5	6.536 52,3%	5.953 47,7%	<b>12.489</b>	4,7%
<b>25-29</b>	11.281	1.466	1	20	6.664 52,2%	6.104 47,8%	<b>12.768</b>	4,8%
<b>30-34</b>	9.479	4.072	8	104	6.986 51,1%	6.677 48,9%	<b>13.663</b>	5,2%
<b>35-39</b>	7.643	6.976	22	257	7.303 49,0%	7.595 51,0%	<b>14.898</b>	5,6%
<b>40-44</b>	6.744	10.145	49	598	8.627 49,2%	8.909 50,8%	<b>17.536</b>	6,6%
<b>45-49</b>	6.140	12.981	140	1.053	10.006 49,3%	10.308 50,7%	<b>20.314</b>	7,7%
<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
<b>50-54</b>	4.521	15.114	271	1.527	10.497 49,0%	10.936 51,0%	<b>21.433</b>	8,1%
<b>55-59</b>	2.938	15.126	537	1.640	9.770 48,3%	10.471 51,7%	<b>20.241</b>	7,7%
<b>60-64</b>	1.786	13.694	918	1.218	8.440 47,9%	9.176 52,1%	<b>17.616</b>	6,7%
<b>65-69</b>	1.201	12.293	1.398	921	7.391 46,7%	8.422 53,3%	<b>15.813</b>	6,0%
<b>70-74</b>	982	12.593	2.330	624	7.807 47,2%	8.722 52,8%	<b>16.529</b>	6,3%
<b>75-79</b>	672	8.227	2.893	313	5.486 45,3%	6.619 54,7%	<b>12.105</b>	4,6%
<b>80-84</b>	583	6.638	4.539	190	5.097 42,7%	6.853 57,3%	<b>11.950</b>	4,5%
<b>85-89</b>	444	3.166	4.342	72	3.094 38,6%	4.930 61,4%	<b>8.024</b>	3,0%
<b>90-94</b>	199	886	2.824	33	1.217	2.725	<b>3.942</b>	1,5%

					30,9%	69,1%		
<b>95-99</b>	51	114	917	8	240 22,0%	850 78,0%	<b>1.090</b>	0,4%
<b>100+</b>	6	7	107	0	25 20,8%	95 79,2%	<b>120</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>110.097</b>	<b>123.825</b>	<b>21.296</b>	<b>8.583</b>	<b>127.334</b> <b>48,3%</b>	<b>136.467</b> <b>51,7%</b>	<b>263.801</b>	100,0%

## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(km <sup>2</sup> )	60
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(n.)	2
Fiumi e torrenti	(n.)	2
<b>Strade</b>		
Statali	(km)	6
Regionali	(km)	0
Provinciali	(km)	41
Comunali	(km)	31
Vicinali	(km)	40
Autostrade	(km)	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	Piano strutturale adottato con atto consiliare n. 18 del 05/04/2022
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	piano strutturale approvato con atto C.C. n. 89/2009-Reg.to urbanistico approvato atto C.C. 9/2015
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Sì -	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Sì -
Artigianali	(S/N)	Sì -
Comerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì
Area interessata P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	5.660
Area disponibile P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	5.660
Area interessata P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	3.000
Area disponibile P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	3.000

## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	88	88	88	88
Scuole elementari	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	195	178	178	178
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	151	157	157	157
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	5	5	5	5
- Nera	(km)	5	5	5	5
- Mista	(km)	48	48	48	48
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto	(km)	60	60	60	60
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	15	15	15	15
	(ha)	2	2	2	2
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	27.750	27.750	27.750	27.750
- Industriale	(q)	9.000	9.000	9.000	9.000
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	1.730	1.730	1.730	1.730
Rete gas	(km)	34	34	34	34
Mezzi operativi	(n.)	7	7	7	7
Veicoli	(n.)	11	11	11	4
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(n.)	40	40	40	40

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## LAVORATORI IN STATO DI DISOCCUPAZIONE

### Soggetti in cerca di lavoro in stato di disoccupazione CPI di Zona Amiata

#### Distribuzione per genere e anno

Anno	F	M	Totale	% F/Tot
2017	852	707	1.559	54,6%
2018	887	678	1.565	56,6%
2019	898	672	1.570	57,1%
2020	969	720	1.689	57,3%
2021	959	705	1.664	57,6%
2022	976	707	1.683	57,9%

### Comunicazioni di Avviamento pervenute al Centro per l'Impiego CPI di Zona Amiata

Anno	F	M	Tot	% F/Tot
2017	1.559	1.372	2.931	53,19%
2018	1.530	1.452	2.982	51,30%
2019	1.580	1.402	2.982	52,98%
2020	1.158	1.108	2.266	51,10%
2021	1.592	1.487	3.079	51,70%
2022	1.634	1.416	3.050	53,57%

### Iscrizioni alla disoccupazione presso i Servizi per l'impiego da parte di soggetti in cerca di lavoro CPI di Zona Amiata - Distribuzione per fascia di età e anno

ANNO	<=34	35-54	>=55
2019	40,9%	40,7%	18,2%
2020	33,4%	45,3%	21,2%
2021	41,1%	38,5%	20,3%
2022	37,8%	40,6%	21,5%

### Soggetti in cerca di lavoro che risultano iscritti allo stato di disoccupazione c/o i Servizi per l'impiego ZONA AMIATA

ANNO DI RIFERIMENTO	REGIONE DI RESIDENZA	PROVINCIA DI RESIDENZA	COMUNE DI RESIDENZA	ISCRITTI (F)	ISCRITTI (M)	ISCRITTI (TOTALE)
2017	TOSCANA	SIENA	ABBADIA S. S.	428,00	355,00	783,00
2018	TOSCANA	SIENA	ABBADIA S. S.	457,00	334,00	791,00
2019	TOSCANA	SIENA	ABBADIA S. S.	457,00	341,00	798,00
2020	TOSCANA	SIENA	ABBADIA S. S.	468,00	369,00	837,00
2021	TOSCANA	SIENA	ABBADIA S. S.	473,00	368,00	841,00

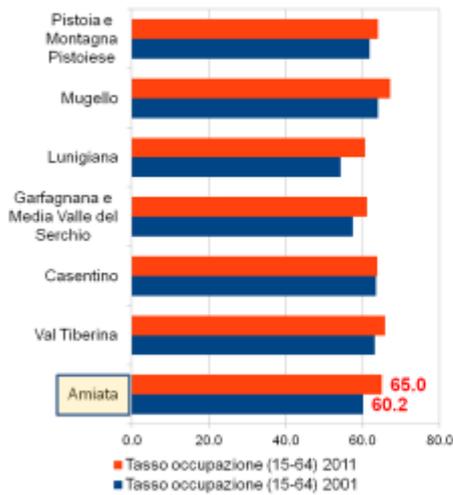
*Elaborazioni su dati del Sistema Informativo Regionale del Lavoro*

# Ambiti montani: tasso di occupazione

## Ambiti montani: tasso di occupazione 15-64 anni



Tasso di occupazione 2001, 2011



Var. % occupati e tasso di occupazione 2001-2011



## Sedi di impresa

**Nome del report:**

Sedi di Impresa  
anno 2014

**Descrizione:**

Sedi di Impresa  
anno 2014

**Filtri utilizzati:**

Provincia includes  
SIENA  
Comune includes  
SI001  
ABBADIA S.  
SALVATORE

Settore	Registrate	Addetti tot.	Attive	Iscriz.	Cessaz.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36	63	32	0	5
C Attività manifatturiere	101	571	82	2	3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	1	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	18	3	0	0
F Costruzioni	66	197	61	0	3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	170	316	159	4	12
H Trasporto e magazzinaggio	19	69	17	0	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	195	68	2	1
J Servizi di informazione e comunicazione	11	22	9	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	15	24	13	2	0
L Attività immobiliari	27	63	22	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	13	13	0	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	15	41	12	0	1
P Istruzione	1	2	1	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	4	114	4	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	47	7	0	0
S Altre attività di servizi	29	48	27	0	3
X Imprese non classificate	32	17	0	11	3

Fonte: - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica di  
SienaC.C.I.A.A. di Siena

Comune SI001 ABBADIA SAN SALVATORE Sedi di Impresa anno 2013

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	41	1	4
C Attività manifatturiere	99	8	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	0	0
F Costruzioni	68	1	1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	181	12	14
H Trasporto e magazzinaggio	20	0	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	1	5
J Servizi di informazione e comunicazione	11	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	13	3	1
L Attività immobiliari	27	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	2	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	0	0
P Istruzione	1	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	0	1
S Altre attività di servizi	32	0	0
X Imprese non classificate	35	15	2

**Nome del report:**

Sedi di Impresa 2° trimestre 2015

**Descrizione:**

Sedi di Impresa 2° trimestre 2015

**Filtri utilizzati:**

Provincia includes SIENA

Comune includes SI001 ABBADIA SAN SALVATORE

Settore	Registrate	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36	54
C Attività manifatturiere	99	577
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	17
F Costruzioni	63	182
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	165	310
H Trasporto e magazzinaggio	19	62
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	173
J Servizi di informazione e comunicazione	11	22
K Attività finanziarie e assicurative	15	25
L Attività immobiliari	26	62
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	41
P Istruzione	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	4	112
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	27
S Altre attività di servizi	30	47
X Imprese non classificate	26	17
<b>Grand Total</b>	<b>611</b>	<b>1.743</b>

Fonte: StockView - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Siena

**Nome del report:**

Sedi di Impresa 3° trimestre 2016

**Descrizione:**

Sedi di Impresa 3° trimestre 2016

**Filtri utilizzati:**

Provincia includes SIENA

Comune includes SI001 ABBADIA SAN SALVATORE

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	40	36	61	1	0
C Attività manifatturiere	94	75	603	0	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	0	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	3	22	0	0
F Costruzioni	60	55	165	0	0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	157	145	322	1	3
H Trasporto e magazzinaggio	19	18	50	0	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	68	185	0	0
J Servizi di informazione e comunicazione	12	10	22	1	0
K Attività finanziarie e assicurative	13	11	23	0	1
L Attività immobiliari	27	23	66	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13	12	14	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	15	12	38	1	0
P Istruzione	1	1	2	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	4	4	116	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	7	19	0	0

S Altre attività di servizi	31	28	47	0	0
X Imprese non classificate	29	0	17	3	0
<b>Comune Abbadia San Salvatore</b>	<b>604</b>	<b>510</b>	<b>1.772</b>	<b>8</b>	<b>6</b>

Fonte: Infocamere, StockView - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Siena

**Nome del report:** Sedi di Impresa anno 2016  
**Descrizione:** Sedi di Impresa anno 2016  
**Filtri utilizzati:** Provincia includes SIENA

Settore	Registrate	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	42	61
C Attività manifatturiere	94	627
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	21
F Costruzioni	59	162
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	154	312
H Trasporto e magazzinaggio	19	47
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	190
J Servizi di informazione e comunicazione	13	25
K Attività finanziarie e assicurative	15	18
L Attività immobiliari	25	61
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	15
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	15	39
P Istruzione	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	4	117
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	19
S Altre attività di servizi	30	46
X Imprese non classificate	30	18
<b>Comune ABBADIA SAN SALVATORE</b>	<b>605</b>	<b>1.780</b>

**Nome del report:** Sedi di Impresa 1° trimestre 2017  
**Descrizione:** Sedi di Impresa 1° trimestre 2017  
**Filtri utilizzati:** Provincia includes SIENA

Settore	Registrate	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	41	63
C Attività manifatturiere	94	610
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	22
F Costruzioni	58	162
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	155	308
H Trasporto e magazzinaggio	19	45
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	77	196
J Servizi di informazione e comunicazione	12	25
K Attività finanziarie e assicurative	15	19
L Attività immobiliari	24	87
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	14
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	39
P Istruzione	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	4	117
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	19
S Altre attività di servizi	30	48
X Imprese non classificate	29	17
<b>Comune ABBADIA SAN SALVATORE</b>	<b>601</b>	<b>1.793</b>

Fonte: Infocamere, StockView - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Siena

**Nome del report:** Sedi di Impresa 1° trimestre 2019  
**Data di esportazione:** 18-lug-2019 16.12.31  
**Filtri utilizzati:** Comune includes SI001 ABBADIA SAN SALVATORE

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	29	26	31
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	10	9	34
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	11	9	49
	C 11 Industria delle bevande	1	1	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	4	27
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	23	20	518
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	15	13	56
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	2	3
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	4	3	4
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	11	8	31
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	1	8
	C 31 Fabbricazione di mobili	7	5	21
	C 32 Altre industrie manifatturiere	5	4	12
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	1	1	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	2	6
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	1	1	18
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	13	9	58
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	44	42	88
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	18	16	47
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	26	23	30
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	107	99	222
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	15	13	55
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	1	1
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	25	20	109
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	46	42	132
J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	5
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	4	4	3
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	6	5	13
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	2	2	0
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	13	11	21
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	27	23	69
M Attività professionali,	M 69 Attività legali e contabilità	2	2	3

scientifiche e tecniche				
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5	5	5
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	0	1
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	5	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	2	2
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	12
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	0	23
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	5	5	4
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	2	2	3
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	1	86
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	1	38
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	1	0
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1	0
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	6	6	19
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4	7
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	23	23	41
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	33	0	13
<b>To+A35:E56tale</b>		<b>578</b>	<b>484</b>	<b>1.939</b>

<b>Nome del report:</b>	Sedi di Impresa 2° trimestre 2021			
<b>Filtri utilizzati:</b>	Comune includes SI001 ABBADIA SAN SALVATORE			
Settore	Divisione	Regist rate	Attiv e	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	29	27	34
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	11	10	35
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	12	9	61
	C 11 Industria delle bevande	1	1	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	4	4	27
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	20	18	585
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	12	10	48
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	6
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	3	2	3
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	12	9	29
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	1	8
	C 31 Fabbricazione di mobili	5	5	9
	C 32 Altre industrie manifatturiere	4	3	7
	C 33 Riparazione, manutenzione ed	1	1	1

	installazione di macchine ed...			
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	3	3	23
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	15	10	56
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	44	41	85
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	18	15	43
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	22	19	26
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	98	90	203
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	12	10	69
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1	1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	27	21	82
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	48	44	116
J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	1	1	5
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	6	5	5
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	6	5	19
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	3	3	0
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	15	13	20
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	25	22	61
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	3	3	5
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	5	5	4
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	0	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	3	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	4	7
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	8
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3	2	25
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	5	5	6
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	2	2	3
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	1	89
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	1	39
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	1	0
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	2	2	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	7	7	20
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	6	6	8
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	24	23	42
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	25	0	4
<b>Grand Total</b>		<b>566</b>	<b>479</b>	<b>1.940</b>

## Sinergie e forme di programmazione negoziata

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

### SERVIZI ASSOCIATI

Soggetti partecipanti	COMUNI AREA AMIATA E VAL D'ORCIA
Impegni di mezzi finanziari	<p>Il Comune aderisce all'Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia nell'ambito della quale, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della medesima Unione, approvato con deliberazione C.C. n. 84 del 27.11.2014, partecipa alle seguenti gestioni associate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;</li> <li>2. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;</li> <li>3. gestione associata dei servizi "autorizzazioni paesaggistiche" e "autorità competente per la VAS";</li> <li>4. VIA;</li> <li>5. vincolo idrogeologico;</li> <li>6. commissione pubblico spettacolo;</li> <li>7. sportello unico attività produttive (SUAP) e funzioni in materia di turismo relativamente alle autorizzazioni e controlli in materia di attività turistiche professionali;</li> <li>8. biblioteche, musei ed archivi storici;</li> <li>9. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastica;</li> <li>10. catasto dei boschi percorsi da incendio;</li> <li>11. canile zonale;</li> <li>12. servizi in materia statistica;</li> <li>13. pari opportunità;</li> <li>14. servizi informatici e telematici;</li> <li>15. servizio centrale unica di committenza con le decorrenze ed i limiti dell'obbligatorietà prevista dalle disposizioni normative inderogabili vigenti;</li> <li>16. bonifica ex sito minerario di Abbadia San Salvatore;</li> <li>17. polizia municipale e polizia amministrativa locale con funzione trasferita all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia</li> </ol>
Durata	<p>INDETERMINATA</p> <p>I mezzi finanziari necessari per la partecipazione alle gestioni associate sono indicate nelle pertinenti missioni e programmi del bilancio</p>
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/01/2000

### SERVIZIO ASSOCIATO AMBITO AMIATA

Soggetti partecipanti	Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora, e Seggiano, individuando quale ente capofila il Comune di Abbadia San Salvatore;
Impegni di mezzi finanziari	Il Comune di Abbadia San Salvatore con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27/09/2018 ha approvato l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica, a carattere sovra-comunale, nell'ambito territoriale Amiata, di cui all'Allegato A della L.R.T. 86/2016, con i comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora, e Seggiano, individuando quale ente capofila il Comune di Abbadia San Salvatore; Contributo regionale di € 85.000,00 per l'azione di start up.
Durata	indeterminata
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	27/09/2018

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

## Next Generation EU (PNRR)

### Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

# **CONDIZIONI INTERNE**

## Analisi strategica delle condizioni interne

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### **Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)**

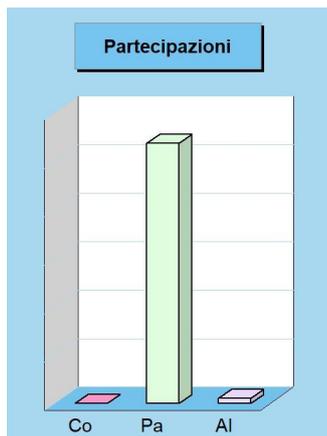
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	8	268.024,03
Altro (AP_BIIV.1c)	1	4.940,00
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>272.964,03</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.730.520,00	1,100000 %	19.035,72
LA FERROVIARIA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	3.163.752,00	0,030000 %	846,88
SIENAMBIENTE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.866.575,00	2,840000 %	81.347,67
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.000.000,00	0,340000 %	3.400,00
INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	16.267.665,00	0,980000 %	158.609,73
SIENA CASA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	203.016,00	2,000000 %	4.060,32
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	90.000,00	0,250000 %	267,92
PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Partecipata (AP_BIV.1b)	55.584,00	1,140000 %	455,79
CONSORZIO TERRECABLATE	Altro (AP_BIV.1c)	260.000,00	1,900000 %	4.940,00

### ACQUEDOTTO DEL FIORA SOCIETA' PER AZIONI

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,100000 %
Attività e note	Gestione servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione

### LA FERROVIARIA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,030000 %
Attività e note	Trasporto pubblico locale su gomma

### SIENAMBIENTE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,840000 %
Attività e note	Attività di raccolta e smaltimento rifiuti

**MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,340000 %
Attività e note	Supporto finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario

**INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,980000 %
Attività e note	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico

**SIENA CASA SPA**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,000000 %
Attività e note	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni

**TERRE DI SIENA LAB S.R.L.**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,250000 %
Attività e note	Produzione e gestione di servizi di interesse generale anche in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per le finalità istituzionali degli enti soci

**PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,140000 %
Attività e note	gestione patti territoriali

**CONSORZIO TERRECABLATE**

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,900000 %
Attività e note	Servizi di telecomunicazione

## Partecipazioni

Denominazione	Finalità della partecipazione	P.I o C.F.	T i p o organizzazione	% partecipazione
Patto 2000 Società Consortile a Responsabilità limitata	Gestione patti territoriali	02322700549	S o c i e t à pubblica/privata	1,14
Acquedotto del Fiora Spa	Gestione servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione	00304790538	S o c i e t à pubblica/privata	1,10
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	Trasporto pubblico locale su gomma	00092220516	S o c i e t à pubblica/privata	0,0266
Sienambiente Spa	Attività di raccolta e smaltimento rifiuti	00727560526	S o c i e t à pubblica/privata	2,8378
Comunità di Ambito Toscana Sud	Esercizio associato delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti, nonché tutte le funzioni espressamente indicate dalle norme regionali in materia	92050650529	Ente Territoriale	2,53
Microcredito di Solidarietà Spa	Supporto finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario	01174090520	Società pubblica	0,34
Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	00156300527	Società pubblica	0,975
Consorzio Terre Cablate	Servizi di telecomunicazione	01072050527	Consorzio	1,90
AIT (Autorità Idrica Toscana)	L'Autorità ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale (ATO) comprendente l'intera circoscrizione regionale	06209860482	Ente territoriale	0,58
Terre di Siena Lab Srl	Produzione e gestione di servizi di interesse generale anche in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per le finalità istituzionali degli enti soci	01422570521	Società pubblica	0,25
Siena Casa Spa	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni	01125210524	Società pubblica	2,00

## OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

### **ANNO 2012**

Dall'elenco dei Lavori Pubblici <100.000 € Anno 2012

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
14	Ex Discarica RSU in Loc. Pietregrosse – Prog. Operativo di Bonifica	In Corso	Affidato incarico di progettazione, già predisposto ed approvato in conferenza dei servizi il piano della caratterizzazione. Approvata anche l'analisi di rischio. APPROVATO IL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA

### **ANNO 2018**

Dall'elenco dei Lavori di importo inferiore >100.000 € Anno 2018

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
13I	Ristrutturazione Bagni Pubblici di Via XXIV Maggio	IN CORSO	Lavori in corso realizzati al 100% redazione atti amministrativi contabilità finale

### **ANNO 2021**

Dall'elenco dei Lavori Pubblici superiore <100.000 € Anno 2021

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
05_2021	Lavori di realizzazione del By Pass idraulico dell'invaso artificiale denominato Laghetto Muraglione lotto 5 e 6	In corso	Lavori in corso realizzati al 8%
07_2021	Fabbricato Ex Terme Via Cavour Restauro e risanamento conservativo e consolidamento strutturale	In Corso	Lavori in corso realizzati al 65%

Dall'elenco dei Lavori di importo inferiore >100.000 € Anno 2021

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
3I_2021	Intervento di sostituzione infissi dell'immobile sede della Caserma dei Carabinieri 1° Stralcio	CONCLUSO	

4I_2021	Progetto per l'ampliamento stradale di Via Po nel tratto compreso tra Via Bolzano e Via Val di Piatta	In corso	È in fase di approvazione la progettazione definitiva esecutiva – in fase di regolarizzazione la disponibilità delle aree
6I_2021	Sostituzione del parapetto delle tribune scoperte all'interno dello Stadio Comunale	In Corso	È stato redatto il progetto di fattibilità tecnica e richiesto finanziamento RT (settore SPORT) - in attesa disponibilità economica

**ANNO 2022**

Dall'elenco dei Lavori Pubblici superiore &lt;100.000 € Anno 2022

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
01_2022	Intervento di messa in sicurezza del Muro lungo Via delle Cantine	In Corso	È stato redatto il progetto definitivo/esecutivo e richiesto un finanziamento – Ministero dell'Interno – che è stato concesso in corso le procedure per l'aggiudicazione dei lavori
02_2022	Sistemazione e riqualificazione del Parco Pubblico denominato Parco della Rimembranza – 4° Intervento	In Corso	È stato redatto il progetto definitivo e richiesto un finanziamento – PATTO – V.A.T.O. – ACCOLTO – in attesa della definizione
03_2022	Lavori di Messa in Sicurezza di P.zza della Repubblica – Intervento 2°	In Corso	I lavori sono stati consegnati il 17 ottobre 2023
04_2022	Lavori per la realizzazione della rimessa e magazzino Comunale nell'ex Mattatoio di Via Bolzano	In Corso	In fase di approvazione il progetto ESECUTIVO

Dall'elenco dei Servizi e Forniture di importo superiore &lt; 40.000 € Anno 2022

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
02_2022	Affidamento Servizio Energia per gli immobili Comunali	CONCLUSO	
03_2022	Riqualificazione della zona centrale del Paese - Incarico di progettazione per la demolizione delle ex scuole elementari	In corso	Redatto il progetto Esecutivo in attesa della copertura economica per procedere con la gara

**ANNO 2023**

Dall'elenco dei Lavori Pubblici superiore &lt;100.000 € Anno 2023

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
----	---------	---------------------	------

01_2023	Affidamento in concessione, adeguamento ed efficientamento energetico impianto di Pubblica Illuminazione	In Corso	<b>Affidamento del servizio</b>
02_2023	Nuovo plesso scolastico in Via Hamman – Scuola Primaria e Secondaria di primo grado	In corso	<b>In fase di redazione del progetto esecutivo – ritardo nella consegna degli elaborati progettuali</b>
03_2023	Riqualificazione area campo da basket all'interno dello stadio Comunale "Orlando Campolmi" di abbadia San Salvatore	In Corso	<b>Lavori in fase di affidamento</b>
04_2023	Lavori di ristrutturazione della Palazzina ex Uffici da destinare ad archivio Minerario	In Corso	<b>Lavori affidati ed iniziati</b>

Dall'elenco dei Lavori di importo inferiore >100.000 € Anno 2023

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
01I_2023	Intervento di adeguamento CT immobili Dependance ed ex Villa del Direttore	CONCLUSO	
02I_2023	Intervento di riqualificazione per la sistemazione del Parco Pineta denominato "dell'Oriolo"	In Corso	<b>È stato redatto il progetto definitivo e richiesto un finanziamento – PATTO – V.A.T.O. – ACCOLTO – in attesa della definizione</b>
03I_2023	Intervento di riqualificazione per la sistemazione dell'Area tra Via 18 Giugno e Via Trento "Parchetto di via 18 Giugno"	In Corso	<b>È stato redatto il progetto definitivo e richiesto un finanziamento – PATTO – V.A.T.O. – ACCOLTO – in attesa della definizione</b>
	Intervento di riqualificazione per la sistemazione dell'Area Tra Via Ugo Bassi e Via dell'Antea "Pinetina Antea"	In Corso	<b>È stato redatto il progetto definitivo e richiesto un finanziamento – PATTO – V.A.T.O. – ACCOLTO – in attesa della definizione</b>
04I_2023			

Dall'elenco dei Servizi e Forniture di importo superiore < 40.000 € Anno 2023

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
01_2023	Progetto di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del Cinema Teatro Amiata e del Centro Polivalente e	In Corso	<b>Lavori consegnati in corso di esecuzione</b>

	scuola media		
02_2023	Intervento di manutenzione straordinaria alla fognatura in via Arno	Non ancora avviato	

Dall'elenco dei Servizi e Forniture di importo inferiore > 40.000 € Anno 2023

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
01I_2023	Intervento di messa in sicurezza delle piante in P.zza XX Settembre	CONCLUSO	
05I_2023	Indagini Tecniche ed Analisi di Laboratorio di supporto alla progettazione – Demolizione Scuola EX Elementare	CONCLUSO	
07I_2023	Digitalizzazione della Sala del Consiglio	CONCLUSO	
08I_2023	Rifacimento segnaletica Pista di Atletica Leggera	In Corso	<b>Servizio Affidato Inizio Lavori il 16 ottobre</b>
09I_2023	Servizio di manutenzione delle piante del centro abitato - Potature	In Corso	<b>Lavori affidati a ditta specializzata realizzazione a partire dal mese di novembre</b>
10I_2023	Interventi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche – Affidamento per la predisposizione del PEBA	Non ancora avviato	
13I_2023	Incarico professionale per progettazione di un "Parco Ludico Bike"	In corso	<b>Avviata la fase di progettazione preliminare</b>
14I_2023	Incarico di progettazione per la Riqualficazione della Zona Centrale del Paese "area ex Scuole Elementari e P.zza F.lli Cervi"	In corso	<b>Avviata la fase di progettazione preliminare</b>

ALTRO Anno 2023

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
01A_2023	Progetto di ricerca inerente lo studio ed il monitoraggio dei fenomeni franosi del Monte Amiata (Via Remedi e Via Esassetta)	In Corso	<b>Il progetto prevede il cofinanziamento di una borsa di studio con l'Università di Siena ed è seguito dal centro intercomunale di Protezione Civile</b>

Abbadia San Salvatore, lì 16 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
(Antonio PETRUCCI)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata  
di cui all'art. 1, co. 1, lett r) del D. Lgs 82/2005, formato nel rispetto  
delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

#### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

#### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA  
 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

#### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	157.000,00	86,7 %	157.000,00	157.000,00
2 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	24.000,00	13,3 %	24.000,00	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>181.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>181.000,00</b>	<b>181.000,00</b>

Denominazione	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Non sono previsti incrementi nel corso del triennio. Inoltre sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.
Gettito stimato	2024: € 157.000,00 2025: € 157.000,00 2026: € 157.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	Nel 2020 le tariffe sono state aggiornate a fronte dei maggiori costi sostenuti per tale servizio e sulla base di quanto disposto dall'articolo 3 comma 2, del DL n. 126/2019 e dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione 25/2019.
Gettito stimato	2024: € 24.000,00 2025: € 24.000,00 2026: € 24.000,00

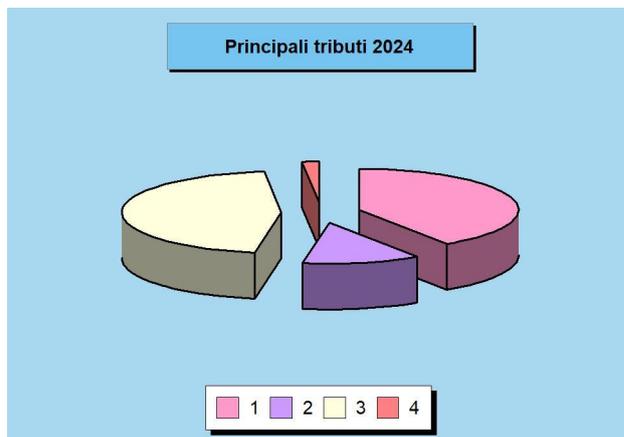
## Tributi e politica tributaria

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.443.500,00	40,7 %	1.443.500,00	1.443.500,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	423.500,00	12,0 %	423.500,00	423.500,00
3 TARI	1.616.478,00	45,6 %	1.616.478,00	1.616.478,00
4 IMPOSTA DI SOGGIORNO	60.000,00	1,7 %	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.543.478,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>3.543.478,00</b>	<b>3.543.478,00</b>

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	Per il triennio è previsto di determinare le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU: aliquota base 0,97% aliquota per abitazione principale 0,5% aliquota per immobili classificati in categoria D 0,76% La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge. I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU in quanto questo Comune è classificato montano in base all'elenco predisposto dall'ISTAT. (Art. 9 d. l. 14 marzo 2011, n. 23) Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.
Gettito stimato	2024: € 1.443.500,00 2025: € 1.443.500,00 2026: € 1.443.500,00
Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	L'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata confermata nella stessa misura, 0,6 (zerovirgolasei) punti percentuali. L'ammontare della relativa entrata, in quanto verrà accertata per cassa, è stato determinato sulla base delle riscossioni degli anni precedenti. Nel triennio non è previsto l'incremento dell'aliquota.
Gettito stimato	2024: € 423.500,00 2025: € 423.500,00 2026: € 423.500,00

<b>Denominazione</b>	TARI
<b>Indirizzi</b>	La tassa verrà determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe saranno approvate per l'anno 2024 entro il 30 aprile 2024, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, in base all'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021, modificato dall'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022.
<b>Gettito stimato</b>	2024: € 1.616.478,00 2025: € 1.616.478,00 2026: € 1.616.478,00
<b>Denominazione</b>	IMPOSTA DI SOGGIORNO
<b>Indirizzi</b>	E' stata istituita, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del DI 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno nell'anno 2018. L'applicazione nel triennio avverrà secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dal Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno.
<b>Gettito stimato</b>	2024: € 60.000,00 2025: € 60.000,00 2026: € 60.000,00

## Spesa corrente per missione

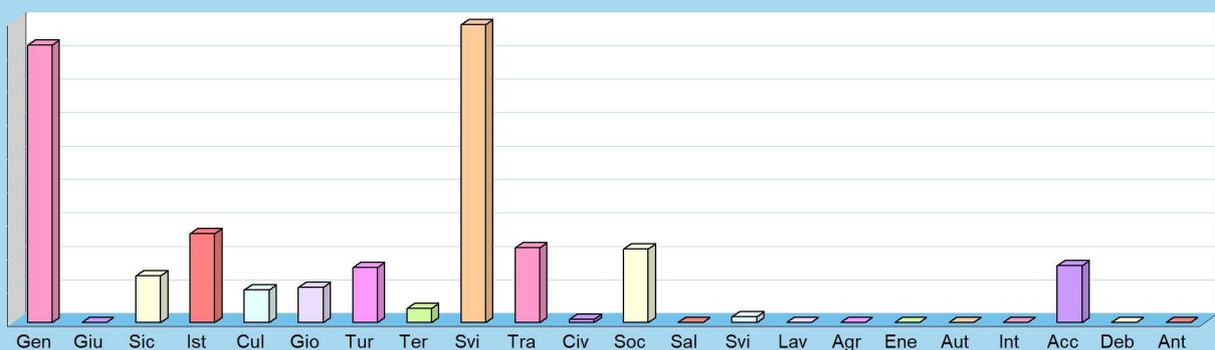
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.656.402,69	26,1 %	1.643.223,59	1.636.802,75
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	279.102,87	4,4 %	279.102,87	279.102,87
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	531.803,85	8,4 %	520.797,06	520.716,49
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	195.918,16	3,1 %	188.352,55	188.352,55
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	207.632,65	3,3 %	202.267,61	202.267,61
07 Turismo	Tur	329.286,06	5,2 %	329.867,95	329.867,95
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	83.289,35	1,3 %	83.289,35	83.289,35
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.780.087,37	28,1 %	1.785.162,50	1.784.742,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	447.082,90	7,0 %	403.632,50	402.597,07
11 Soccorso civile	Civ	16.448,43	0,3 %	16.448,43	16.448,43
12 Politica sociale e famiglia	Soc	440.481,82	6,9 %	442.043,05	441.965,91
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	34.130,06	0,5 %	34.130,06	34.130,06
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	340.974,76	5,4 %	351.128,23	351.128,23
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>6.342.640,97</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.279.445,75</b>	<b>6.271.411,37</b>

Spesa corrente 2024



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.936.429,03	2.228.433,22	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	837.308,61	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.573.317,40	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	572.623,26	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	612.167,87	118.584,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	989.021,96	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	249.868,05	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.349.991,97	400.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.253.312,47	839.078,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	49.345,29	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.324.490,78	8.160,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	102.390,18	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.043.231,22	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	147.132,42	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	4.205.592,87
<b>Totale</b>	<b>18.893.498,09</b>	<b>13.594.255,22</b>	<b>0,00</b>	<b>147.132,42</b>	<b>4.205.592,87</b>

### Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.936.429,03	2.228.433,22	7.164.862,25
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	837.308,61	0,00	837.308,61
04 Istruzione e diritto allo studio	1.573.317,40	10.000.000,00	11.573.317,40
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	572.623,26	0,00	572.623,26
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	612.167,87	118.584,00	730.751,87
07 Turismo	989.021,96	0,00	989.021,96
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	249.868,05	0,00	249.868,05
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.349.991,97	400.000,00	5.749.991,97
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.253.312,47	839.078,00	2.092.390,47
11 Soccorso civile	49.345,29	0,00	49.345,29
12 Politica sociale e famiglia	1.324.490,78	8.160,00	1.332.650,78
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	102.390,18	0,00	102.390,18
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.043.231,22	0,00	1.043.231,22
50 Debito pubblico	147.132,42	0,00	147.132,42
60 Anticipazioni finanziarie	4.205.592,87	0,00	4.205.592,87
<b>Totale</b>	<b>23.246.223,38</b>	<b>13.594.255,22</b>	<b>36.840.478,60</b>

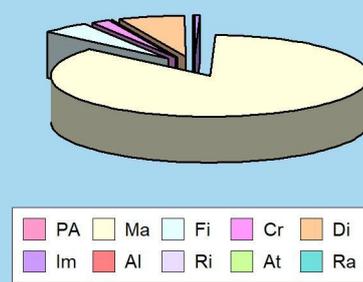
## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	306.629,32
Immobilizzazioni materiali	51.655.376,56
Immobilizzazioni finanziarie	3.001.675,86
Rimanenze	0,00
Crediti	1.165.729,84
Attività finanziarie non immobilizzate	2.615,10
Disponibilità liquide	4.024.565,19
Ratei e risconti attivi	70.766,34
<b>Totale</b>	<b>60.227.358,21</b>

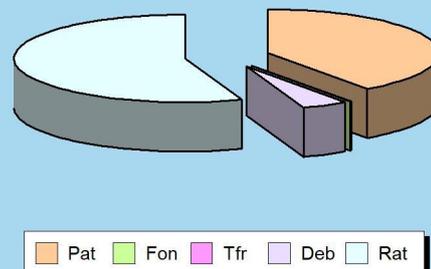
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	24.167.304,62
Fondo per rischi ed oneri	59.823,92
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.632.598,99
Ratei e risconti passivi	33.367.630,68
<b>Totale</b>	<b>60.227.358,21</b>

Composizione del passivo



## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

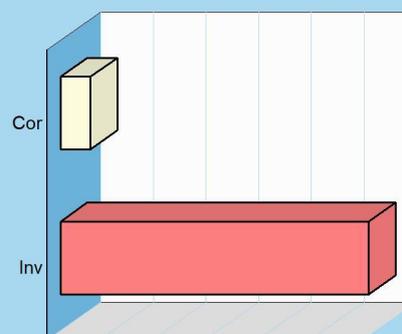
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	568.308,67	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.860.733,22
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>568.308,67</b>	<b>5.860.733,22</b>

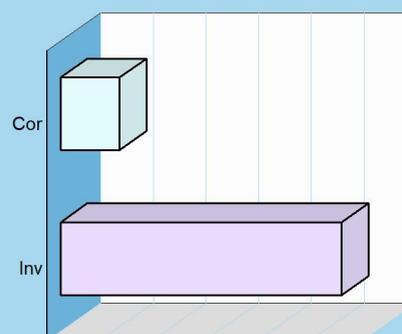
#### Contributi e trasferimenti 2024



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.118.617,34	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.340.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totale</b>	<b>1.118.617,34</b>	<b>5.340.000,00</b>

#### Contributi e trasferimenti 2025-26



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	4.285.961,56	4.285.961,56	4.285.961,56
Tit.2 - Trasferimenti correnti	489.443,12	489.443,12	489.443,12
Tit.3 - Extratributarie	1.576.092,42	1.576.092,42	1.576.092,42
Somma	6.351.497,10	6.351.497,10	6.351.497,10
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>635.149,71</b>	<b>635.149,71</b>	<b>635.149,71</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	42.128,88	40.176,19	38.141,81
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	3.659,79	3.199,00	3.016,85
Interessi passivi	45.788,67	43.375,19	41.158,66
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>45.788,67</b>	<b>43.375,19</b>	<b>41.158,66</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	635.149,71	635.149,71	635.149,71
Esposizione effettiva	45.788,67	43.375,19	41.158,66
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>589.361,04</b>	<b>591.774,52</b>	<b>593.991,05</b>

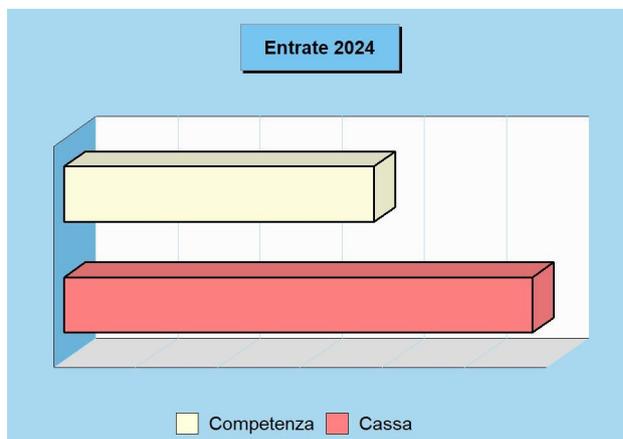
## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

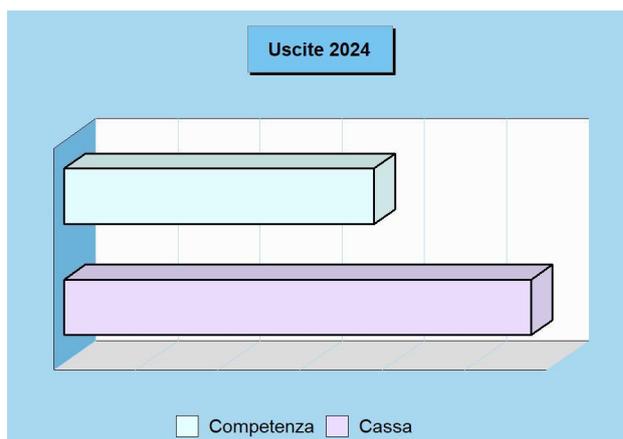
#### Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	4.297.805,60	5.345.516,93
Trasferimenti	568.308,67	847.374,81
Extratributarie	1.808.950,97	2.381.680,15
Entrate C/capitale	5.920.733,22	12.767.753,29
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.401.864,29	1.401.864,29
Entrate C/terzi	3.788.130,00	3.743.130,00
Fondo pluriennale	1.064.639,95	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.014.077,18
<b>Totale</b>	<b>18.850.432,70</b>	<b>28.501.396,65</b>



#### Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.342.640,97	7.684.629,94
Spese C/capitale	7.270.733,22	15.433.530,50
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	47.064,22	47.064,22
Chiusura anticipaz.	1.401.864,29	1.401.864,29
Spese C/terzi	3.788.130,00	3.842.879,00
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>18.850.432,70</b>	<b>28.409.967,95</b>



#### Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	4.297.805,60	4.330.567,60
Trasferimenti	562.308,67	556.308,67
Extratributarie	1.809.998,47	1.809.998,47
Entrate C/capitale	5.230.000,00	230.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.401.864,29	1.401.864,29
Entrate C/terzi	3.788.130,00	3.788.130,00
Fondo pluriennale	73.729,92	73.729,92
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.163.836,95</b>	<b>12.190.598,95</b>

#### Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	6.279.445,75	6.271.411,37
Spese C/capitale	5.645.380,00	678.142,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	49.016,91	51.051,29
Chiusura anticipaz.	1.401.864,29	1.401.864,29
Spese C/terzi	3.788.130,00	3.788.130,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>17.163.836,95</b>	<b>12.190.598,95</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	4.297.805,60
Trasferimenti correnti	(+)	568.308,67
Extratributarie	(+)	1.808.950,97
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	359.089,97
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>6.315.975,27</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	73.729,92
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>73.729,92</b>
<b>Totale</b>		<b>6.389.705,19</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	6.342.640,97
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	47.064,22
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>6.389.705,19</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.389.705,19</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	5.920.733,22
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>5.920.733,22</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	990.910,03
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	359.089,97
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.350.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>7.270.733,22</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	7.270.733,22
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>7.270.733,22</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>7.270.733,22</b>

Riepilogo entrate 2024		
Correnti	(+)	6.389.705,19
Investimenti	(+)	7.270.733,22
Movimenti di fondi	(+)	1.401.864,29
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>15.062.302,70</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.788.130,00
<b>Altre entrate</b>		<b>3.788.130,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>18.850.432,70</b>

Riepilogo uscite 2024		
Correnti	(+)	6.389.705,19
Investimenti	(+)	7.270.733,22
Movimenti di fondi	(+)	1.401.864,29
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>15.062.302,70</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.788.130,00
<b>Altre uscite</b>		<b>3.788.130,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>18.850.432,70</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.389.705,19	6.389.705,19
Investimenti	7.270.733,22	7.270.733,22
Movimento fondi	1.401.864,29	1.401.864,29
Servizi conto terzi	3.788.130,00	3.788.130,00
<b>Totale</b>	<b>18.850.432,70</b>	<b>18.850.432,70</b>

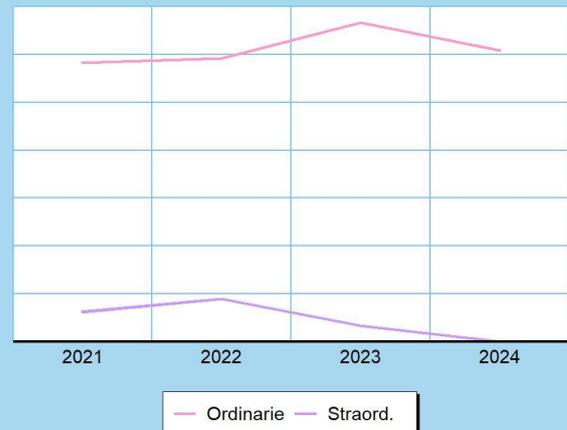
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2024

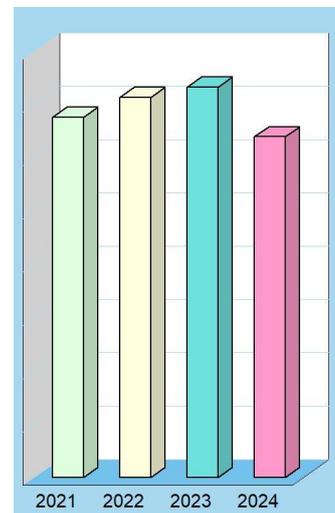
Entrate		2024
Tributi	(+)	4.297.805,60
Trasferimenti correnti	(+)	568.308,67
Extratributarie	(+)	1.808.950,97
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	359.089,97
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>6.315.975,27</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	73.729,92
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>73.729,92</b>
<b>Totale</b>		<b>6.389.705,19</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	4.114.181,20	4.285.961,56	4.304.434,92
Trasferimenti correnti	(+)	550.920,88	489.443,12	756.560,09
Extratributarie	(+)	1.840.742,22	1.576.092,42	2.485.003,06
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	459.117,32	207.555,50	635.038,95
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>6.046.726,98</b>	<b>6.143.941,60</b>	<b>6.910.959,12</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	373.654,04	342.939,07	364.875,07
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	332.988,80	642.467,47	44.530,61
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>706.642,84</b>	<b>985.406,54</b>	<b>409.405,68</b>
<b>Totale</b>		<b>6.753.369,82</b>	<b>7.129.348,14</b>	<b>7.320.364,80</b>



## Finanziamento del bilancio investimenti

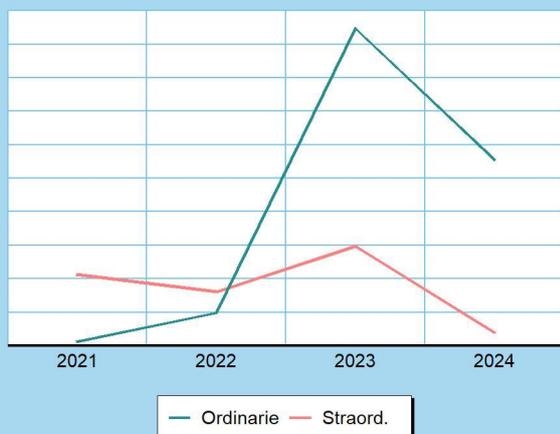
### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Modalità di finanziamento



### Fabbisogno 2024

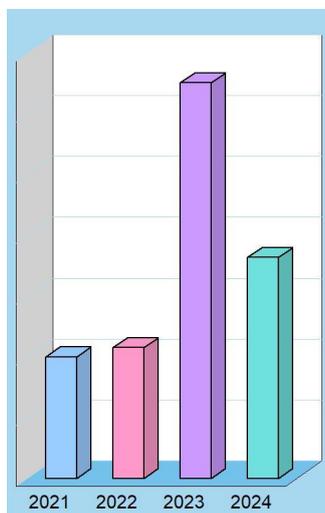
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.389.705,19	6.389.705,19
<b>Investimenti</b>	<b>7.270.733,22</b>	<b>7.270.733,22</b>
Movimento fondi	1.401.864,29	1.401.864,29
Servizi conto terzi	3.788.130,00	3.788.130,00
<b>Totale</b>	<b>18.850.432,70</b>	<b>18.850.432,70</b>

### Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	5.920.733,22
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>5.920.733,22</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	990.910,03
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	359.089,97
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>1.350.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>7.270.733,22</b>

### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	1.114.339,77	1.870.203,63	9.378.341,80
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>1.114.339,77</b>	<b>1.870.203,63</b>	<b>9.378.341,80</b>
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	406.142,86	729.800,48	567.587,09
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	2.015.582,57	1.491.127,58	2.422.802,90
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	459.117,32	207.555,50	635.038,95
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>2.880.842,75</b>	<b>2.428.483,56</b>	<b>3.625.428,94</b>
<b>Totale</b>	<b>3.995.182,52</b>	<b>4.298.687,19</b>	<b>13.003.770,74</b>



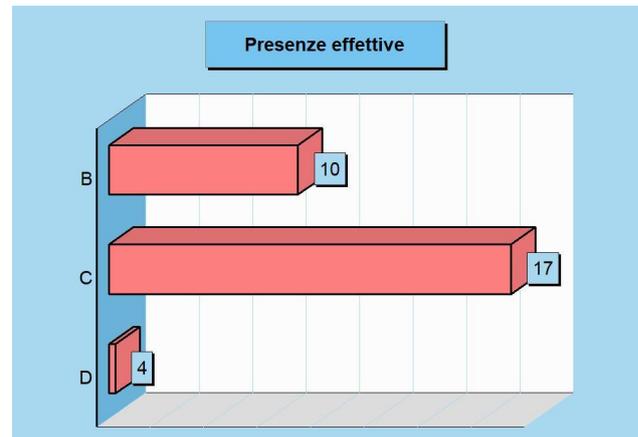
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	10	10
C	Area degli istruttori	17	17
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	4	4
	<b>Personale di ruolo</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
	Personale fuori ruolo		3
	<b>Totale</b>		<b>34</b>

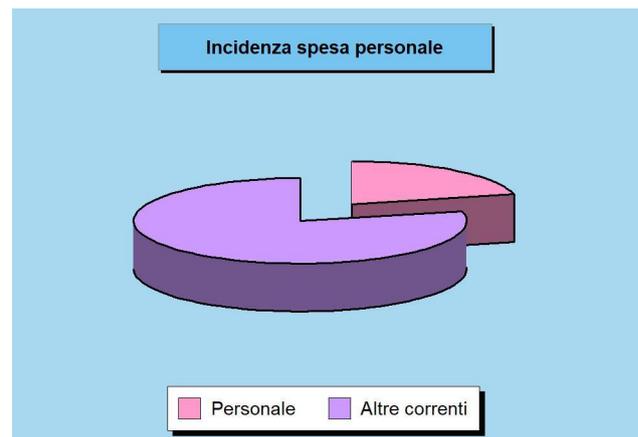


#### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	31
Dipendenti in servizio: di ruolo	31
non di ruolo	3
<b>Totale personale</b>	<b>34</b>

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.352.616,55
Altre spese correnti	4.990.024,42
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.342.640,97</b>



Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)  
**VALUTAZIONE GENERALE  
DEI MEZZI FINANZIARI**

## Valutazione generale dei mezzi finanziari

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## Entrate tributarie - valutazione e andamento

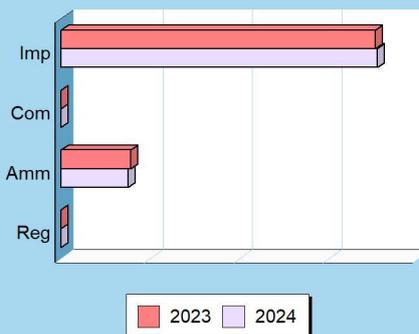
### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

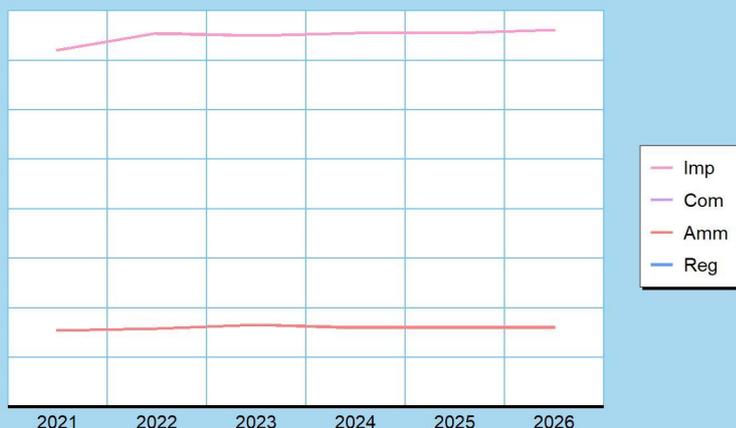
#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-6.629,32	4.304.434,92	4.297.805,60
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		3.522.675,00	3.545.478,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		781.759,92	752.327,60
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.304.434,92</b>	<b>4.297.805,60</b>

#### Scostamento 2023-24



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	3.387.015,24	3.543.396,10	3.522.675,00	3.545.478,00	3.545.478,00	3.578.240,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	727.165,96	742.565,46	781.759,92	752.327,60	752.327,60	752.327,60
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.114.181,20</b>	<b>4.285.961,56</b>	<b>4.304.434,92</b>	<b>4.297.805,60</b>	<b>4.297.805,60</b>	<b>4.330.567,60</b>

## Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-188.251,42	756.560,09	568.308,67
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		756.560,09	568.308,67
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>756.560,09</b>	<b>568.308,67</b>

Scostamento 2023-24



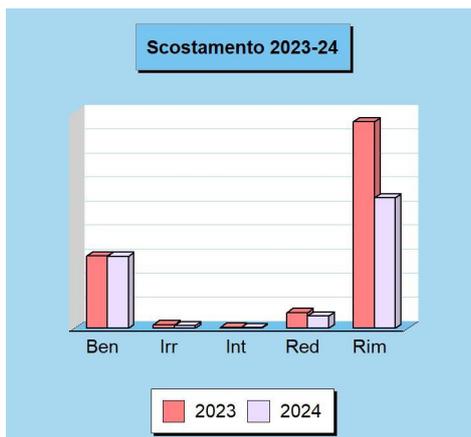
### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	550.920,88	489.443,12	756.560,09	568.308,67	562.308,67	556.308,67
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>550.920,88</b>	<b>489.443,12</b>	<b>756.560,09</b>	<b>568.308,67</b>	<b>562.308,67</b>	<b>556.308,67</b>

## Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-676.052,09	2.485.003,06	1.808.950,97
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		599.419,36	598.028,32
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		28.817,94	20.000,00
Interessi (Tip.300)		8.100,00	4.600,00
Redditi da capitale (Tip.400)		130.093,15	100.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.718.572,61	1.086.322,65
<b>Totale</b>		<b>2.485.003,06</b>	<b>1.808.950,97</b>

### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	455.249,98	504.896,86	599.419,36	598.028,32	598.028,32	598.028,32
Irregolarità e illeciti	26.051,61	33.166,72	28.817,94	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi	6.021,05	9.183,78	8.100,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Redditi da capitale	83.329,41	75.678,15	130.093,15	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Rimborsi e altre entrate	1.270.090,17	953.166,91	1.718.572,61	1.086.322,65	1.087.370,15	1.087.370,15
<b>Totale</b>	<b>1.840.742,22</b>	<b>1.576.092,42</b>	<b>2.485.003,06</b>	<b>1.808.950,97</b>	<b>1.809.998,47</b>	<b>1.809.998,47</b>

### Considerazioni e valutazioni

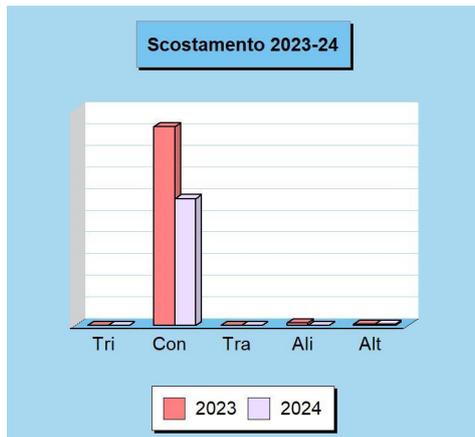
Non si prevedono incrementi da entrate da tariffe nel triennio.

L'IDA (indennità di disagio ambientale) è stanziata sulla base dei conferimenti nella Discarica di Poggio alla Billa previsti nel piano industriale della Società che gestisce la discarica stessa e definiti nell'addendum alla convenzione per la regolazione dell'indennità di disagio ambientale dei rifiuti non regolamentati.

## Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-3.457.608,58	9.378.341,80	5.920.733,22
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		9.191.980,20	5.860.733,22
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		126.361,60	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>		<b>9.378.341,80</b>	<b>5.920.733,22</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	933.464,77	917.539,94	9.191.980,20	5.860.733,22	5.170.000,00	170.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	2.270,00	871.360,95	126.361,60	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	178.605,00	81.302,74	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.114.339,77</b>	<b>1.870.203,63</b>	<b>9.378.341,80</b>	<b>5.920.733,22</b>	<b>5.230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Le previsioni nel triennio 2024/2026 riguardano principalmente gli stanziamenti relativi ai contributi per la realizzazione della nuova scuola primaria e secondaria e per la demolizione della ex scuola elementare nell'ambito della riqualificazione della zona centrale del paese.

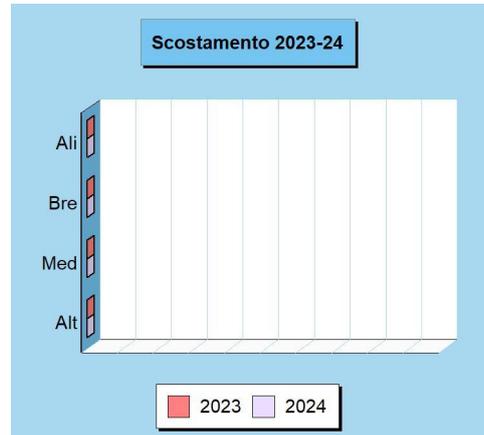
## Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

<b>TITOLO 5</b>	<b>Variazione</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>			
		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



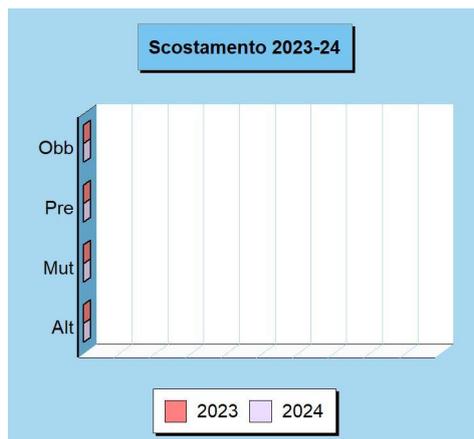
#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

<b>Aggregati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Accensione prestiti - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2023	2024
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2023</b>	<b>2024</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio.

## Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

### Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

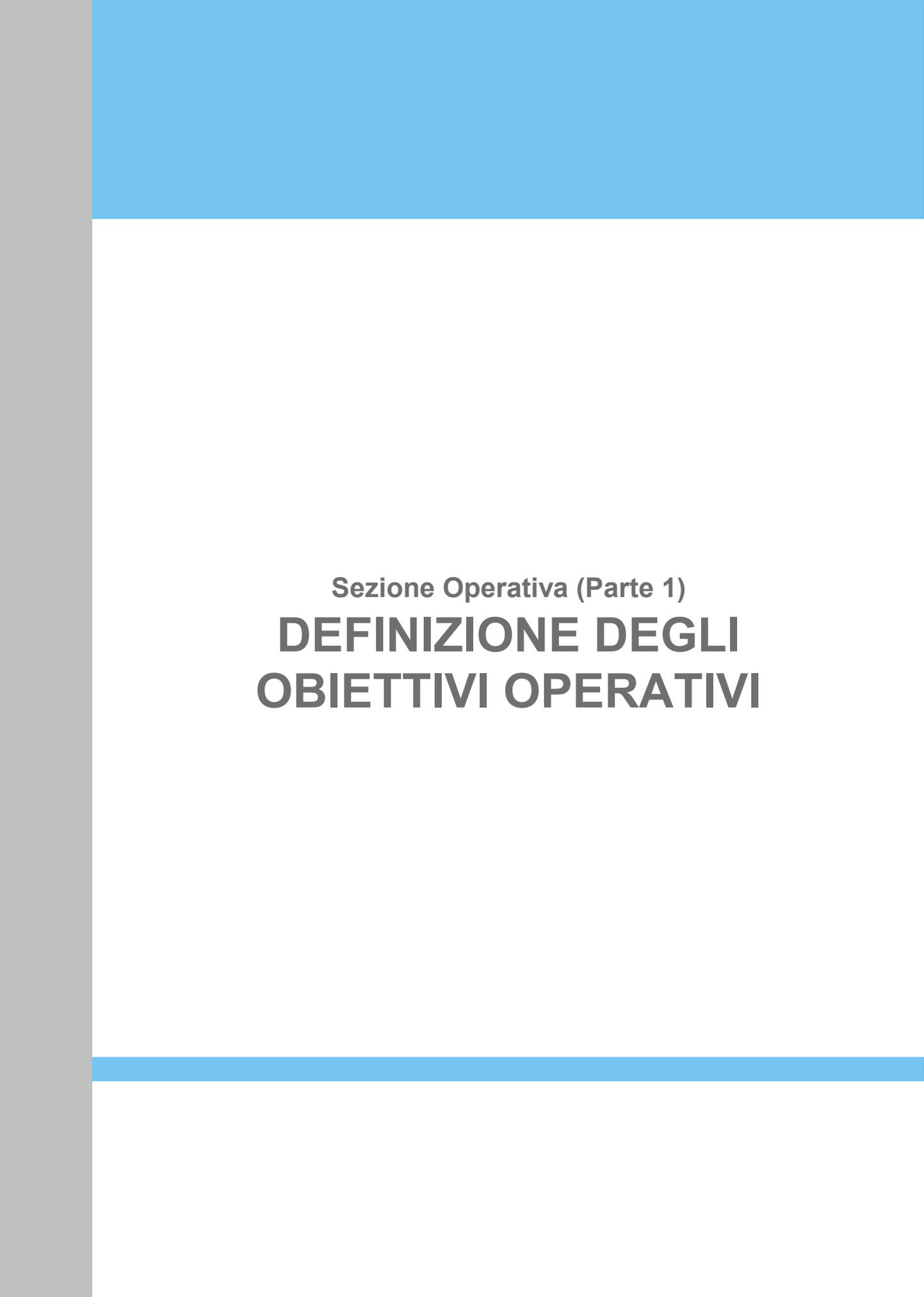
In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

**RISORSE ATTIVATE:**

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	NOTE
I21C2200040006	M1	C1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	€ 121.992,00	
I21F2200043006	M1	C1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIALE ROMA, 2*ENTRAMBI	€ 155.234,00	
I21F2200423006	M1	C1	APPLICAZIONE E APP IO*TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 7.889,00	
I21F2200424006	M1	C1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	€ 14.000,00	
I26B2000136001	M2	C4	INVASO ARTIFICIALE "LAGHETTO MURAGLIONE" *VIA DEL LAGHETTO* REALIZZAZIONE BY PASS IDRAULICO DELL'INVASO ARTIFICIALE LAGHETTO MURAGLIONE LOTTI 5 E 6	€ 3.200.000,00	

I22F220004900 01	M2	C4	IMMOBILE SEDE DEL CENTO ANZIANI E GAL LEADER, PALAZZO CIVICO*VIA ADUA*MESSA IN SICUREZZA FACCIATA E PORTICATO	€ 70.000,00	
I24J170000200 01	M2	C4	LAVORI DI IMPLEMENTA ZIONE RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE NELLA ZONA ALTA DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE* VIA CASE NUOVE*L'INT ERVENTO CONSISTE NELL'IMPLEM ENTAZIONE E NELLA DEFINIZIONE DI UN NUOVO ASSETTO DELLA RETE DI RACCOLTA DELLE ACQUE BIANCHE NELLA ZONA ALTA DEL CENTRO ABITATO	€ 180.000,00	
I27H210006600 01	M5	C3	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA MEDIA/CENT ROGIOVANI - FACCIATA LATO VIA MENTATA E VIA IV NOVEMBRE	€ 140.000,00	
I21B210026300 02	M4	C1	REALIZZAZIO NE NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN VIA HAMMAN SCUOLA POMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 11.665.000,00	

I24D23001050006	M2	C4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE /SCUOLE MEDIE E DEL CINEMA TEATRO AMIATA	€ 70.000,00	
I51F22010780006	M1	C1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*SERVIZIO DI INTEROPERABILITÀ TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	€ 20.344,00	CANDIDATURA AMMESSA, IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main content is centered in the white space.

Sezione Operativa (Parte 1)  
**DEFINIZIONE DEGLI  
OBIETTIVI OPERATIVI**

## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

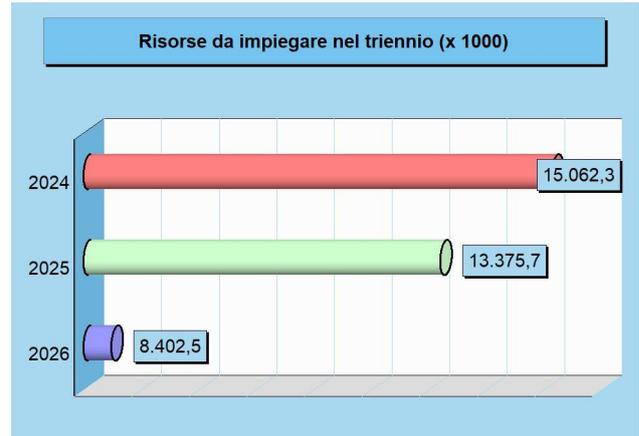
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## Fabbisogno dei programmi per singola missione

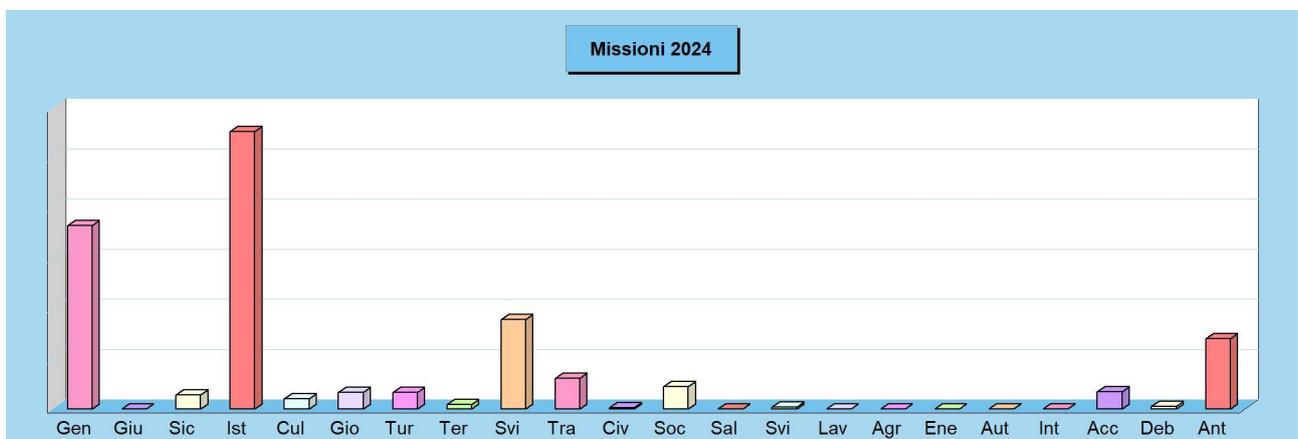
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	3.648.551,91	1.761.365,59	1.754.944,75
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	279.102,87	279.102,87	279.102,87
04 Istruzione e diritto allo studio	5.531.803,85	5.520.797,06	520.716,49
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	195.918,16	188.352,55	188.352,55
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	326.216,65	202.267,61	202.267,61
07 Turismo	329.286,06	329.867,95	329.867,95
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	83.289,35	83.289,35	83.289,35
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.780.087,37	1.985.162,50	1.984.742,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità	604.362,90	728.150,50	759.877,07
11 Soccorso civile	16.448,43	16.448,43	16.448,43
12 Politica sociale e famiglia	443.201,82	444.763,05	444.685,91
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	34.130,06	34.130,06	34.130,06
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	340.974,76	351.128,23	351.128,23
50 Debito pubblico	47.064,22	49.016,91	51.051,29
60 Anticipazioni finanziarie	1.401.864,29	1.401.864,29	1.401.864,29
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>15.062.302,70</b>	<b>13.375.706,95</b>	<b>8.402.468,95</b>



## Servizi generali e istituzionali

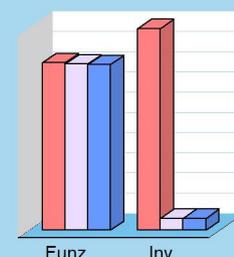
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.656.402,69	1.643.223,59	1.636.802,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.656.402,69</b>	<b>1.643.223,59</b>	<b>1.636.802,75</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.992.149,22	118.142,00	118.142,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.992.149,22</b>	<b>118.142,00</b>	<b>118.142,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.648.551,91</b>	<b>1.761.365,59</b>	<b>1.754.944,75</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

La gestione dell'attività di competenza dovrà ricercare una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". L'innovazione e la modernizzazione tecnologica, anche attraverso la partecipazione a progetti regionali, dovrà continuare nel triennio in continuità con il passato.

Altre attività verranno svolte in continuità con gli anni precedenti: Trattamento giuridico del personale; Assetto organizzativo generale dell'ente; Assistenza agli organi istituzionali con la potenziata struttura di staff; normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

La gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico dovrà assicurare un miglioramento nei rapporti e la comunicazione con i cittadini anche mediante „customer satisfaction“.

Si dovrà continuare nella ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Si continuerà a dare attuazione alla normativa vigente in materia di Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Si ricercherà di favorire e consolidare l'uso di nuove tecnologie e l'alfabetizzazione informatica dei cittadini, anche attraverso la predisposizione modulistica con informativa PEC e l'implementazione dei nuovi manuali di conservazione e di gestione documentale.

La adesione al Sistema pagoPA di cui al Nodo dei Pagamenti-SP dovrà permettere di continuare l'implementazione dello stesso nel corso del triennio.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n. 28-1/2022 -PNRR, notificato per PEC in data 09/08/2022 (prot. n. 10494), è stato assegnato al Comune di Abbadia San Salvatore un finanziamento pari ad € 121.992,00, relativamente all'Avviso Pubblico "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI – COMUNI (Aprile 2022)"; tale finanziamento è stato concesso dall'Unione Europea nell'ambito del NextGenerationEU; la misura è collegata all'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di migrare i propri CED verso ambienti cloud. In particolare, l'avviso è finalizzato all'implementazione di un piano di migrazione al cloud delle basi dati, delle applicazioni e dei servizi dell'amministrazione, secondo le indicazioni ed i tempi dell'Allegato 2 dello stesso.

- n. 32-1/2022 -PNRR, notificato per PEC in data 20/08/2022 (prot. n. 11002), è stato assegnato al Comune di Abbadia San Salvatore un finanziamento pari ad € 155.234,00, relativamente all'Avviso Pubblico "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022)"; anche tale finanziamento è stato concesso dall'Unione Europea nell'ambito del NextGenerationEU e dovrà concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2 all'avviso.

Si dovrà inoltre continuare ad implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

Si dovrà continuare e consolidare l'implementazione di sistemi di acquisto centralizzati anche attraverso il ricorso all'Unione dei Comuni.

Trasversalmente a tutti i Settori, porre in essere le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni e trasparenza.

Si continuerà a dare attuazione alla normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. „Amministrazione trasparente“ anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni.

**Organi istituzionali** (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Rafforzamento dell'assistenza agli organi istituzionali anche a seguito dell'assunzione di una figura professionale di "staff" sulla base di quanti previsto dal TUEL.

**Segreteria generale** (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Nel settore affari generali ci si occuperà della gestione dei rischi assicurativi e la conseguente necessaria attivazione delle relative procedure, assistiti da un broker assicurativo. In tale ambito si implementerà l'attività del "gruppo di lavoro" con il coinvolgimento attivo del settore tecnico e del distacco della Polizia Municipale. Il fine è quello di giungere ad una puntuale analisi delle richieste risarcitorie presentate nell'ambito della RCT al fine di ottenere deflazione del contenzioso e riduzione degli importi dovuti sotto franchigia

Nella cura degli affari generali la struttura responsabile del presente programma si occuperà del rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell'autenticazione delle scritture private nell'interesse del medesimo ente.

**Gestione finanziaria** (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Nell'ambito del servizio contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al dlgs 118/2011, in quanto ente sperimentatore già nell'anno 2014.

**Tributi e servizi fiscali** (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Nel servizio tributi si continuerà nell'attività di recupero evasione, soprattutto in ambito IMU e COSAP.

Nel triennio, il servizio di gestione dell'accertamento e riscossione della TARI, dovrà garantire quanto stabilito dall'ARERA in termini di obblighi di qualità contrattuali minimi ed omogenei per tutte le gestioni. Nel triennio si continuerà nell'attività ricercando una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione del servizio.

Dal 2018 è applicata e gestita l'imposta di soggiorno in conformità alla normativa vigente ed al regolamento comunale.

**Demanio e patrimonio** (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Continuare nelle normali attività di istituto ricercando una sempre maggiore efficacia ed efficienza negli interventi. In particolare si dovranno porre in essere interventi volti alla riduzione dei consumi di energia.

Anche nell'ottica della riduzione dei consumi energetici è stata indetta una procedura aperta nel corso del 2023, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, sopra soglia comunitaria per l'affidamento in partenariato pubblico-privato, su iniziativa privata, del servizio di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore, finalizzato all'efficientamento energetico ed alla riqualificazione impiantistica.

Realizzare l'intervento di cui:

- all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per l'importo di € 7.889,00.

- all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE - Comuni (Settembre 2022)' Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per l'importo di € 14.000,00.

- al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 28-1/2022 e n. 32-1/2022 esplicitati nelle sez. considerazione e valutazioni generali.

Questo Ente è stato ammesso alla candidatura ed è in attesa di finanziamento di € 20.344,00 per l'intervento di cui alla Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA I1.3: PiattaformaDigitale Nazionale Dati.

Realizzazione dell'intervento di demolizione degli edifici costituenti il complesso dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Abbadia San Salvatore, nell'ambito della riqualificazione della zona centrale del paese – Piazza F.lli Cervi-Area ex Scuole Elementari.

**Ufficio tecnico** (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Continuare nelle normali attività di istituto ricercando una sempre maggiore efficacia ed efficienza nell'ambito della propria attività.

**Anagrafe e stato civile** (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Si dovrà continuare a svolgere i servizi di istituto ricercando di porre in essere tutte le azioni necessarie per adeguarsi alle novità in campo amministrativo ed informatico.

**Risorse umane** (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

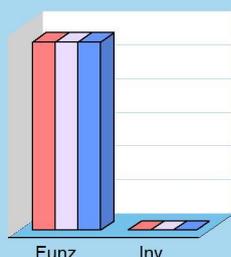
Relativamente alla gestione delle risorse umane si continuerà ad implementare il nuovo sistema di valutazione del personale dipendente coerente con le mutate esigenze dell'Ente e le più recenti novità normative del settore pubblico.

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	279.102,87	279.102,87	279.102,87
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>279.102,87</b>	<b>279.102,87</b>	<b>279.102,87</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>279.102,87</b>	<b>279.102,87</b>	<b>279.102,87</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di vigilanza sull'intero territorio continuerà mediante la gestione associata del servizio di polizia municipale (funzione trasferita) tra i comuni di Abbadia S.S., Piancastagnaio, Castiglione D'Orcia, Pienza, Radicofani e San Quirico D'Orcia, con particolare riguardo alle questioni specifiche in materia di sicurezza e viabilità legate all'area della montagna.

L'attività di controllo della normativa sul codice della strada dovrà essere potenziata mediante strumenti di verifica automatici.

L'attività di monitoraggio degli spazi pubblicitari continuerà conformemente ai regolamenti ed alla disciplina normativa vigente in materia.

Continuerà l'implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy.

Verrà garantito il rispetto delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale. Continuerà l'attività di controllo e l'attività di prevenzione con particolare riguardo ai cantieri edilizi e alla zona montana.

Dovrà essere garantito un adeguato controllo delle fiere, dei mercati e degli eventi che tradizionalmente vengono svolti sul territorio.

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

#### Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Dovrà essere garantito, in continuità con le azioni degli anni passati, un sempre maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile, anche sulla base del nuovo regolamento di Polizia Urbana.

L'attività di controllo del codice della strada dovrà essere potenziato sia con riferimento a strumentazioni tecniche e modalità consolidate che con riferimento anche nuovi meccanismi di controllo basati sull'utilizzo di strumentazioni tecniche che consentono la verifica in modo automatico.

#### Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

L'implementazione ed il potenziamento del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia sulla privacy dovrà permettere un maggiore controllo del territorio.

## Istruzione e diritto allo studio

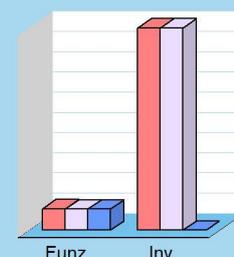
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	531.803,85	520.797,06	520.716,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>531.803,85</b>	<b>520.797,06</b>	<b>520.716,49</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.531.803,85</b>	<b>5.520.797,06</b>	<b>520.716,49</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Dovrà essere garantita la corretta ed efficiente gestione dei servizi connessi con l'istruzione ed il diritto allo studio in modo da assicurare nel triennio gli attuali livelli dei servizi, ricercando nel contempo, anche attraverso il meccanismo dell'ISEE, di continuare nelle politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche. La realizzazione del nuovo plesso scolastico in via Hamman (scuola primaria e secondaria di primo grado) nei tempi stabiliti dall'accordo di concessione del finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca sarà l'obiettivo prioritario.

### Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

La realizzazione del nuovo plesso scolastico in via Hamman (scuola primaria e secondaria di primo grado) nei tempi stabiliti dall'accordo di concessione del finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca, è un obiettivo prioritario che permetterà di dare attuazione alla decisione di costruire la scuola in un altro sito, dopo che, per la Scuola Elementare e Media, le verifiche statiche e sismiche effettuate avevano dato esito negativo.

### Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

I servizi connessi con l'assistenza scolastica verranno gestiti secondo i principi di efficienza ed economicità, con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico. Obiettivo nel triennio sarà quello di rafforzare il percorso di condivisione e scambio degli obiettivi che coinvolgono il pilastro della formazione educativa e culturale dei nostri giovani anche attraverso l'ausilio di supporti extrascolastici quale ad esempio il Centro giovani.

### Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

Gli adempimenti connessi con il diritto allo studio avverranno secondo la normativa vigente, in modo da assicurare il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Gli aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche continueranno ad essere garantiti nel triennio.

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

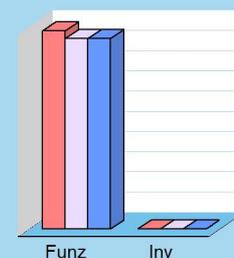
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	195.918,16	188.352,55	188.352,55
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>195.918,16</b>	<b>188.352,55</b>	<b>188.352,55</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>195.918,16</b>	<b>188.352,55</b>	<b>188.352,55</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Si dovrà ricercare :

- Di programmare un'agenda di eventi tale da garantire al paese un' offerta quanto più varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata.
- Di investire in cultura, nel sostegno al talento ed alla creatività, per tenere alta la qualità della vita e favorire la formazione di persone, uomini e donne, ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità
- Di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali, anche promuovendo collaborazioni di area vasta con i Comuni dell'Amiata. La candidatura di cui all'art. 3, comma 2 del Bando per il conferimento del titolo di <<Capitale italiana della cultura>> per l'anno 2024 ( decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura 16/06/2021, n. 461) da parte dell'Amiata riunita in due Unioni dei Comuni, Amiata Val D'Orcia e Amiata Grossetana che includono 12 Comuni, rappresenta l'occasione per creare un futuro basato sulla cultura che si sviluppa in simbiosi con un ambiente naturale particolare.
- Di coinvolgere le scuole, le associazioni e i giovani di Abbadia in attività di scambio con paesi esteri e creare le condizioni perché si estenda la cultura dell'aiuto ai popoli in difficoltà, della tolleranza e del rispetto della democrazia
- di coinvolgere le associazioni del territorio al fine di valorizzare la tradizione medievale anche con la rievocazione di eventi storici e feste in costume
- promuovere il Comune di Abbadia San Salvatore come città delle fiaccole e della Bibbia Amiatina.

Il patrimonio culturale non è solo monumenti e collezioni di oggetti ma anche tutte le tradizioni vive trasmesse dai nostri antenati: espressioni orali, incluso il linguaggio, arti dello spettacolo, pratiche sociali, riti e feste. Questo patrimonio culturale immateriale è fondamentale nel mantenimento della diversità culturale di fronte alla globalizzazione e la sua comprensione aiuta il dialogo interculturale e incoraggia il rispetto reciproco dei diversi modi di vivere. La sua importanza non risiede nella manifestazione culturale in sé, bensì nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra. Questo Ente continuerà nella propria attività affinché, nel rispetto della Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia nel 2007, si realizzino le procedure per l'identificazione, la documentazione, la preservazione, la protezione, la promozione e la valorizzazione del bene culturale immateriale delle Fiaccole di Natale. In questo ambito si dovrà perseguire quanto indicato dal Ministero della Cultura – Segretariato Generale Servizio II Unesco: un *“opportuno e propedeutico approfondimento tematico di contesti ed espressioni tradizionali affini”*, identificate con i *“Riti del Fuoco della Vigilia di Natale”* o alle *“Feste del Fuoco – Falò celebrativi”*.

### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Per quanto sopra detto si dovrà pertanto ricercare:

- La realizzazione di manifestazione ed iniziative culturali e teatrali.
- La collaborazione con l'ente capofila per la gestione associata delle attività culturali quali quella del Museo Minerario e della biblioteca comunale, anche alla luce dell'ampliamento museale (museo multimediale) e della conseguente maggiore offerta dei relativi servizi.
- Il gemellaggio con enti e soggetti che permettano l'attività di scambio culturale

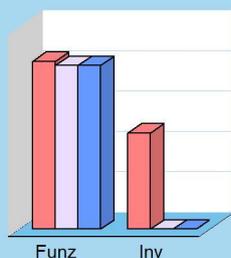
La collaborazione con le associazioni del territorio al fine di promuovere e realizzare attività ed eventi

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	207.632,65	202.267,61	202.267,61
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>207.632,65</b>	<b>202.267,61</b>	<b>202.267,61</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	118.584,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>118.584,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>326.216,65</b>	<b>202.267,61</b>	<b>202.267,61</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Nel triennio si porrà particolare attenzione alla valorizzazione del Turismo sportivo: attenzione particolare verso l'associazionismo e le infrastrutture, inclusa la stazione invernale, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione del grande numero di impianti sportivi esistenti. In tale ottica nelle annualità passate sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva. Di particolare rilievo sarà la possibilità di utilizzare la pista di atletica leggera ristrutturata, così come l'utilizzo dello stadio "Campolmi" potenziato da interventi di adeguamento normativo delle torri faro e di messa a norma antincendio.

### Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

La gestione degli impianti sportivi continuerà sulla base delle convenzioni in essere.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale dovranno essere valorizzati, anche al fine di promuovere il turismo sportivo, ricercando, anche accordi di collaborazione con le società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali.

La collaborazione con le associazioni del territorio dovrà ricercare la promozione e la realizzazione di attività ed eventi coerenti con le politiche in ambito sportivo e turistico-sportivo, nonché suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e di partecipazione della nostra comunità alle tradizioni sportive che caratterizzano il territorio, anche tramite la concessione di contributi economici a sostegno delle spese sostenute per iniziative rientranti nei compiti del Comune, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla l'articolo 118 della Costituzione.

Il Protocollo di intesa sottoscritto con la FIDAL comitato Toscana, per la messa a disposizione degli impianti sportivi comunali ( in particolare la nuova pista di atletica) agli atleti tesserati FIDAL, potrà promuovere questo Comune come centro di allenamento federale, favorendo ed incentivando la realizzazione di ritiri, stages e campus per le associazioni aderenti FIDAL

### Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

L'obiettivo principale sarà quello di continuare ad offrire ai giovani del territorio uno spazio accogliente attraverso il quale si possa dare opportunità ludico-educative e di prevenzione del disagio sociale. Tale obiettivo verrà perseguito anche in collaborazione con associazioni e soggetti operanti in tale ambito.

L'obiettivo sarà perseguito anche attraverso la promozione dei centri estivi ricreativi a favore dei bambini residenti nel territorio comunale, che saranno organizzati da Associazioni o Enti convenzionati, con l'Amministrazione che ne valuta il progetto e riconosce l'eventuale contributo.

## Turismo

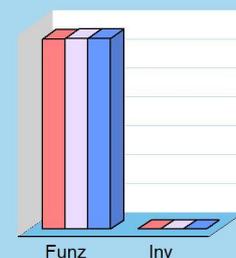
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	329.286,06	329.867,95	329.867,95
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>329.286,06</b>	<b>329.867,95</b>	<b>329.867,95</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>329.286,06</b>	<b>329.867,95</b>	<b>329.867,95</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Obiettivo è quello di consolidare e riproporre l'Amiata come un unico territorio dove poter vivere diverse esperienze. La **"Destinazione Amiata"** e più ancora nello specifico l'Ambito Territoriale Turistico riconosciuto ufficialmente, dove Abbadia San Salvatore è Comune capofila, deve essere la base per un rilancio turistico dell'intera zona dell'Amiata, donandole una distinzione oggettiva, riqualificandone il proprio essere, il proprio esistere in quanto destinazione turistica specifica.

Si dovrà rivitalizzare un'immagine sviluppando tutti gli aspetti distintivi del territorio, dagli elementi paesaggistici a quelli storici, dal comparto agroalimentare a quello manifatturiero.

Il filo conduttore della missione e dei relativi programmi è "fare sistema", al fine di creare il prodotto Abbadia, il cui valore aggiunto è dato dalla unicità e tipicità, facendo sistema con il territorio Amiata.

La legge regionale 18 maggio 2018, n. 24 ha istituito l'ambito turistico denominato "Amiata" composto dai Comuni di Abbadia San Salvatore, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano. Pertanto si dovrà ricercare una gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica a carattere sovra comunale.

Per la valorizzazione del Turismo sportivo, si rende necessaria l'attenzione in particolare verso l'associazionismo e le infrastrutture, inclusa la stazione invernale, attraverso una capillare promozione delle realtà sportive ed il mantenimento e la riqualificazione del grande numero di impianti sportivi esistenti.

Turismo culturale: la valorizzazione dell'Abbazia del SS. Salvatore e del Museo dell'Arte Sacra dell'Abbazia stessa, della Bibbia Amiatina, del borgo medievale e del Museo Minerario, rappresentano particolarità che consentono di elaborare un progetto di offerta qualificato.

Turismo slow e sostenibile: l'area dell'Amiata è già da diversi anni meta ambita per chi pratica il turismo lento per la bellezza del paesaggio, la varietà dei percorsi ciclopedonali presenti e fruibili. La valorizzazione del turismo slow con il turismo sportivo e con l'enogastronomia si adatta bene alle possibili declinazioni come turismo religioso e come turismo museale

L'obiettivo è quello di dare continuità e consolidare il turismo slow attraverso:

- una ancora più dettagliata ed organica mappatura dei percorsi ed itinerari per la fruizione sostenibile del territorio dell'Amiata;

- l'investimento ulteriore sulla sentieristica cercando di garantire decoro e manutenzione dei percorsi;

- la predisposizione di materiale specifico informativo e promozionale per questa particolare forma di turismo.

La montagna resta uno dei principali attrattori turistici del nostro territorio. Il progetto portato avanti per la parte alta della montagna ed in particolare per ciò che riguarda l'innevamento artificiale, sta per essere portato a compimento per poter garantire un sistema funzionante e che dia soprattutto garanzie e capacità di programmazione alle strutture e agli operatori del settore. Obiettivo nel triennio sarà quello di dare continuità e creare sinergie tra rifugi e il paese a valle.

Turismo di tipo ambientale: si dovrà partire da una gestione della montagna secondo la logica della "Carta dei diritti della montagna", con la creazione di un nuovo regolamento che parta dal principio che la montagna è di tutti e tutti devono poter godere dei suoi frutti ma senza poter mai prescindere dal rispetto della natura, dei boschi e di tutti gli altri fruitori.

Obiettivo del triennio, infine, è quello di incrementare la permanenza media nel nostro territorio, cercando di fare sinergia con gli operatori di settore.

**Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)**

La programmazione prevede il potenziamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica a carattere locale in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale (LRT n. 86/2016 ), ricercando di "fare sistema" come indicato nelle considerazioni generali.

La Regione riconosce le associazioni Pro-loco quali strumenti di promozione dell'accoglienza turistica. A tal fine si dovrà ricercare una cooperazione con la locale Pro-loco per :

a) la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali;

b) la realizzazione di iniziative idonee a favorire la promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali;

c) la realizzazione di iniziative atte a migliorare le condizioni di soggiorno dei turisti;

d) la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica eventualmente affidati.

Tra le attività di cui di cui alle lettere a)b)c)d) è compreso l'affidamento, da parte degli Enti locali, alle Pro-loco iscritte agli albi provinciali, dei servizi di informazione e accoglienza turistica a carattere locale.

La collaborazione con la Pro-loco dovrà pertanto realizzare le attività e le iniziative in coerenza con la normativa regionale e gli obiettivi di questo Ente.

Con l'istituzione dell'imposta di soggiorno a decorrere dal 2018, si prevede di incrementare gli interventi in materia di turismo, affinché si possa realizzare con ancora maggiore incisività, iniziative:

per favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali;

per promuovere il patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali;

per migliorare le condizioni di soggiorno dei turisti ed i servizi di assistenza e informazione.

## Assetto territorio, edilizia abitativa

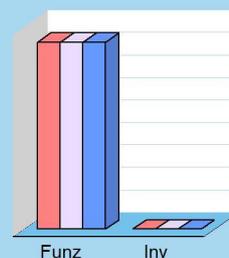
### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	83.289,35	83.289,35	83.289,35
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>83.289,35</b>	<b>83.289,35</b>	<b>83.289,35</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>83.289,35</b>	<b>83.289,35</b>	<b>83.289,35</b>

### Destinazione spesa 2024-26



### Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Rilascio e controllo dei titoli edilizi nel rispetto della normativa vigente. Verificare possibilità di addivenire ad accordi procedurali ex art. 11 della L.241/1990 per definire, previo atto di indirizzo della Giunta Comunale, nel giusto contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti, situazioni di pre-contenzioso e contenzioso in ambito edilizio-urbanistico comprese definizioni di proprietà e confini e regolarizzazioni catastali afferenti alle specifiche pratiche edilizio-urbanistiche e anche nell'ambito di procedure per il miglioramento dell'utilizzo dei beni pubblici e della viabilità. Definizione di una strategia di azione per la gestione delle pratiche relative alla costruzione dei piccoli annessi agricoli in legno previste nel RU partecipando ad un programma di sviluppo che favorisca l'utilizzo del legno proveniente dai boschi dell'Amiata in collaborazione con partners pubblici e privati che agevolino la così detta filiera corta anche attraverso la progettazione di moduli standards da proporre agli utenti.

### Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

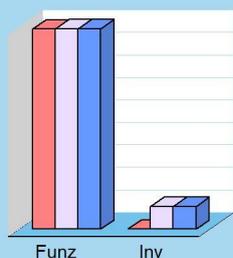
L'edilizia pubblica è gestita attraverso Siena Casa s.p.a., una società per azioni a capitale interamente pubblico il cui azionariato è composto da tutti i trentasei Comuni della Provincia di Siena, riunitisi nella conferenza L.O.D.E. (livello ottimale d'esercizio). Per mezzo di tale società si continuerà a perseguire l'obiettivo di un nuovo modello di relazioni con le Amministrazioni Comunali, finalizzato alla realizzazione di alloggi popolari destinati all'affitto e non alla vendita.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.780.087,37	1.785.162,50	1.784.742,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.780.087,37</b>	<b>1.785.162,50</b>	<b>1.784.742,10</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	200.000,00	200.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.780.087,37</b>	<b>1.985.162,50</b>	<b>1.984.742,10</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione del programma nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Gli incarichi non rientrano tra quelli di cui all'art. 3, comma 55 della L. N. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008. Miglioramento ed efficientamento del servizio idrico integrato per quanto concerne lo smaltimento delle acque bianche di competenza comunale. Definizione e riorganizzazione dei servizi inerenti i rifiuti in collaborazione con il gestore unico. Gestione della concessione mineraria e relativi interventi finalizzati alla bonifica dell'ex area mineraria sulla base della gestione associata dell'Unione Amiata val D'Orcia. Coordinamento gruppo di lavoro Ambito Ottimale Rifiuti per quanto riguarda il Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle infrastrutture Minori e del Progetto Esecutivo di Area da svolgere in collaborazione con il gestore unico. Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti. Pulizia periodica e manutenzione delle caditoie di raccolta delle acque bianche con particolare attenzione ai punti critici di contatto tra i fossi e i tombamenti. Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza con la continua ricerca di migliorare il decoro urbano.

### Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Obiettivo prioritario è quello di bonificare l'ex area mineraria.

Si procederà con interventi di tutela del territorio, dell'ambiente e recupero del verde urbano, già iniziati nel corso degli anni passati.

### Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Si proseguirà nella gestione dei rifiuti secondo le modalità stabilite con normativa statale e regionale. In tale ambito si dovrà ricercare una sempre maggiore ottimizzazione dei servizi in un'ottica di efficacia ed efficienza anche mediante l'estensione del servizio porta a porta su tutto il centro abitato.

## Trasporti e diritto alla mobilità

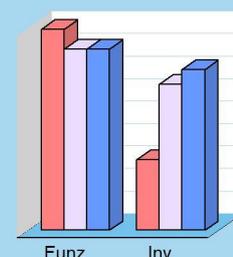
### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	447.082,90	403.632,50	402.597,07
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>447.082,90</b>	<b>403.632,50</b>	<b>402.597,07</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	157.280,00	324.518,00	357.280,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>157.280,00</b>	<b>324.518,00</b>	<b>357.280,00</b>
<b>Totale</b>		<b>604.362,90</b>	<b>728.150,50</b>	<b>759.877,07</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Relativamente al programma viabilità e pubblica illuminazione prioritari saranno gli interventi di manutenzione della viabilità al fine di migliorare il decoro urbano.

La gestione degli incarichi professionali esterni propedeutici per la realizzazione di opere pubbliche avverrà nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per le progettazioni più complesse si potrà ricorrere, oltre al normale affidamento esterno, a concorsi di idee, concorsi di progettazioni, contratti di sponsorizzazione e se possibile ad accordi quadro/contratti aperti. Gli incarichi non rientrano tra quelli di cui all'art. 3, comma 55 della L. N. 244/2007 come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008.

Si dovrà dare attuazione alla procedura aperta, indetta nel corso del 2023, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016 sopra soglia comunitaria per l'affidamento in partenariato pubblico-privato, su iniziativa privata, del servizio di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore, finalizzato all'efficientamento energetico ed alla riqualificazione impiantistica.

Dovrà essere garantita la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale.

Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali attraverso opere ed interventi sui marciapiedi che sulle carreggiate e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare.

Interventi periodici di manutenzione, saranno eseguiti direttamente in economia con lo scopo di mantenere in buono stato le infrastrutture stradali.

#### Trasporto ferroviario (considerazioni e valutazioni sul prog.1001)

Il trasporto pubblico, al fine di dare supporto alle politiche di sviluppo turistico e al fine di garantire la mobilità in sicurezza, dovrà essere attivato in modo da regolare il flusso dei turisti in montagna, in particolare nei periodi invernali caratterizzati da abbondanti nevicate ed il flusso dei turisti per gli eventi di maggior richiamo.

Si contribuirà, come stabilito nell'accordo di programma sul trasposto extraurbano, alle spese di tale servizio.

#### Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Si evidenziano i principali interventi previsti nel triennio:

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità.

Prioritario sarà effettuare gli interventi sulle strade comunali e sui marciapiedi finalizzati anche a migliorare il decoro urbano.

## Soccorso civile

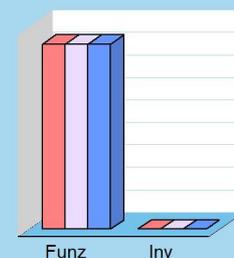
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.448,43	16.448,43	16.448,43
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>16.448,43</b>	<b>16.448,43</b>	<b>16.448,43</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>16.448,43</b>	<b>16.448,43</b>	<b>16.448,43</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Esercizio della funzione di protezione civile attraverso la gestione associata (Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia). Ricerca di accordi di collaborazione con Associazioni di volontariato affinché in particolari circostanze (pre-allerta per emergenze, manifestazioni culturali, sportive agonistiche ecc.) sia possibile garantire un supporto, con personale qualificato e dotato di idonea attrezzatura, da affiancare alla struttura comunale in modo da erogare ulteriori servizi utili alla comunità con particolare riferimento a situazioni di allerta, vigilanza, supporto logistico e operativo. Proseguimento dell'attività di indagine, monitoraggio e verifica dei principali movimenti gravitativi del territorio comunale con particolare riferimento a quelli che interessano il centro abitato in Via Remedi ed in Via Esassetta.

#### Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Il fine che si vuole perseguire è quello di accrescere l'attività di previsione e prevenzione dei rischi con la predisposizione di appositi piani per le zone più a rischio.

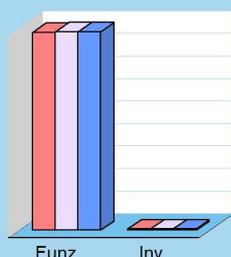
Verifica e monitoraggio dei report conoscitivi degli effetti dei movimenti franosi in Via Remedi ed in Via Esassetta con le cadenze previste nei piani delle attività in essere.

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	440.481,82	442.043,05	441.965,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>440.481,82</b>	<b>442.043,05</b>	<b>441.965,91</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.720,00	2.720,00	2.720,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>2.720,00</b>	<b>2.720,00</b>	<b>2.720,00</b>
<b>Totale</b>		<b>443.201,82</b>	<b>444.763,05</b>	<b>444.685,91</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

La politica sociale di questa Amministrazione sarà caratterizzata dai seguenti principale elementi:

- Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti;
- Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento del contributo per il diritto allo studio,
- Continuare nella politica delle agevolazioni tariffarie sulla base di criteri reddituali (ISEE) per i buoni mensa
- Confermare le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà
- Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale ed assistenziale
- Porre in essere attività dirette o effettuate tramite associazioni, parrocchie, scuola per realizzare le condizioni per una vera società multiculturale
- Collaborare con soggetti che sappiano aiutare il comune nella realizzazione di programmi ed attività rivolte ai vari settori della nostra popolazione e aiutare in ogni modo l'attività di volontariato verso coloro che ne hanno bisogno
- Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi, e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
- Svolgere l'attività nel campo dell'assistenza sociale e dell'inclusione sociale anche attraverso strutture organizzative gestite da altri soggetti ( SdS, ASL, Scuola, ecc...).

### Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Si dovrà continuare a sostenere ed assicurare i servizi connessi a progetti pedagogici ed educativi per il funzionamento del Nido d'Infanzia. Così come si continuerà a sostenere, attraverso i buoni servizio ed altre forme di intervento(misura regionale "Nidi Gratis"), i progetti di conciliazione vita familiare / vita lavorativa.

### Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Dovrà essere ricercata l'esigenza di garantire autonomia, fruibilità in sicurezza di spazi privati e pubblici e di dignità sociale delle persone con disabilità anche attraverso i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche che annualmente la Regione Toscana mette a disposizione.

### Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Si dovrà continuare a sostenere ed assicurare, anche attraverso accordi di collaborazione con il terzo settore, attività finalizzate:

- all'aggregazione della popolazione in generale ed in particolare dei cittadini della terza età, allo scopo di contrastare situazioni di solitudine e di isolamento, che possano degenerare e dare luogo a fenomeni di emarginazione, di dipendenza e di deviazione sociale;
- alla promozione di relazioni sociali occasionali e continuative tra le persone anziane e tra queste e le persone appartenenti ad altre fasce di età.

**Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Si continuerà a sostenere i percorsi di inclusione e di cittadinanza sociale e a ridurre il "disagio di mobilità" al quale alcune categorie di persone non possono fare fronte con risorse proprie garantendo nel triennio la copertura finanziaria per tali finalità.

Si dovrà continuare a sostenere ed assicurare, anche attraverso accordi di collaborazione con il terzo settore e gli istituti scolastici, attività finalizzate alla promozione ed il rafforzamento dell'amicizia e della conoscenza fra le persone, nonché la promozione di iniziative di solidarietà sociale ed interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

**Diritto alla casa** (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

L'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione, in esecuzione a quanto previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431 e sulla base dei criteri e procedure indicate dalla Regione Toscana, continuerà al fine di assicurare, attraverso il sostegno economico dei soggetti più svantaggiati, il diritto alla casa.

**Cooperazione e associazioni** (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Il Comune di Abbadia San Salvatore con i Comuni di Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda (Comuni dell'Amiata Senese e Val d'Orcia e Valdichiana Senese) e l'Azienda USL Toscana Sud Est ha costituito un consorzio pubblico, ai sensi dell'art. 71 bis L.R.T. del 24.02.2005 n. 40, nel territorio corrispondente all'ambito territoriale della zona distretto Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese, dell'Area Vasta Sud Est di cui all'art. 22 L.R.T. n. 23.03.2017 n. 11, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione, governo e gestione delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie territoriali di loro competenza, nel territorio corrispondente alla zona sociosanitaria della Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese.

**Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Il servizio continuerà anche nel triennio ad essere esternalizzato in modo da garantire una gestione efficace ed efficiente del servizio stesso.

## Sviluppo economico e competitività

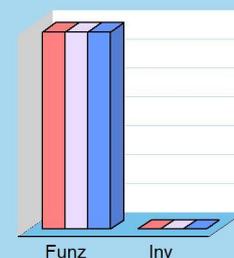
### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	34.130,06	34.130,06	34.130,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>34.130,06</b>	<b>34.130,06</b>	<b>34.130,06</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>34.130,06</b>	<b>34.130,06</b>	<b>34.130,06</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Si continuerà nelle analisi delle problematiche e nella ricerca delle soluzioni per incentivare e valorizzare la presenza e l'apertura di attività produttive in particolare nel centro storico e nelle vie adiacenti.

La promozione dell'economia locale continuerà anche attraverso la promozione dei prodotti tipici del territorio.

Si dovranno ricercare:

- delle proposte di azioni concrete che in collaborazione anche con altri soggetti, il Comune potrà intraprendere, compatibilmente alle risorse e competenze, per incentivare lo sviluppo di attività (tipiche e caratteristiche) anche nel centro storico e nelle vie adiacenti.
- delle politiche comuni nell'ambito dell'Amiata Val D'Orcia, per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive e del commercio.

#### Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Ricerca in collaborazione con l'Unione dei Comuni una sempre maggiore integrazione ed omogeneizzazione nell'ambito del territorio Amiata - Val D'Orcia, anche attraverso la gestione in forma associata del SUAP, della:

- disciplina delle attività di pubblico spettacolo (o polizia amministrativa);
- materia igienico-sanitaria (con particolare riferimento alla somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni temporanee e/o occasionali).

## Fondi e accantonamenti

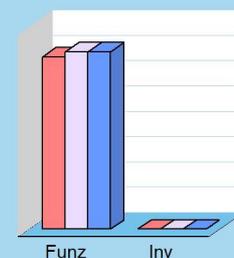
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	340.974,76	351.128,23	351.128,23
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>340.974,76</b>	<b>351.128,23</b>	<b>351.128,23</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>340.974,76</b>	<b>351.128,23</b>	<b>351.128,23</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Gli stanziamenti in questa missione si riferiscono agli accantonamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità al fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti, in ottemperanza alla normativa vigente.

#### Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Il fondo di riserva è previsto conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente: non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste. Per l'anno 2024 è previsto un fondo di riserva di cassa non inferiore al 0,2% delle spese finali.

#### Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'importo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto in conformità a quanto stabilito dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*legge di stabilità 2018*) che al comma 882 cita:

"882. Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante « Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria », annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: « , nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo » sono sostituite dalle seguenti: « , nel 2018 e' pari almeno al 75 per cento, nel 2019 e' pari almeno all'85 per cento, nel 2020 e' pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo »."

Alla luce dei chiarimenti ARCONET, si è optato per la facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

#### Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

Sono previsti anche i seguenti fondi, calcolati secondo le modalità di legge:

Fondo relativo alle spese per indennità di fine mandato.

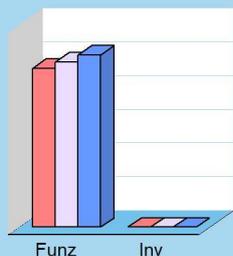
Fondo relativo al rinnovo contrattuale dei dipendenti.

## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	47.064,22	49.016,91	51.051,29
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>47.064,22</b>	<b>49.016,91</b>	<b>51.051,29</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>47.064,22</b>	<b>49.016,91</b>	<b>51.051,29</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 22/05/2020 questo ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui approvata da Cdp. Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonche' dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. n. 78/2015.

### Interessi su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

Gli interessi sono stati rideterminati sulla base della deliberazione sopra indicata.

### Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

La quota capitale dei mutui da rimborsare è stata rideterminata sulla base della deliberazione sopra indicata.

## Anticipazioni finanziarie

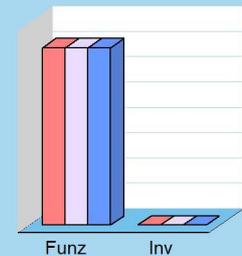
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.401.864,29	1.401.864,29	1.401.864,29
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.401.864,29</b>	<b>1.401.864,29</b>	<b>1.401.864,29</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.401.864,29</b>	<b>1.401.864,29</b>	<b>1.401.864,29</b>

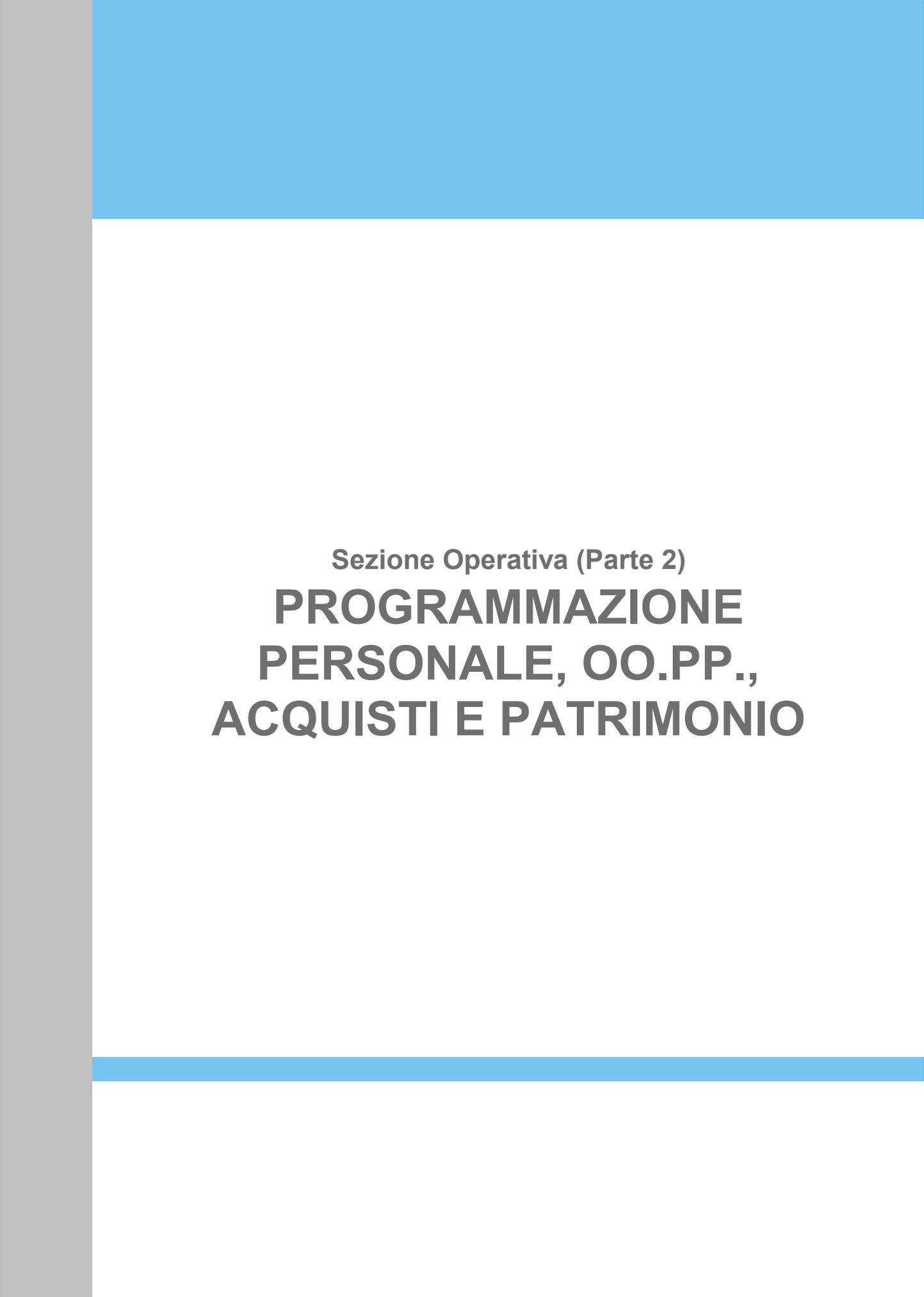
#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Lo stanziamento è stato previsto in via prudenziale. Non si ritiene infatti di dover attivare l'anticipazione di tesoreria.



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**

## Programmazione settoriale (personale, ecc.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## Programma incarichi e consulenze 2024/2026

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento, all'articolo 3, comma 55, come modificato dal D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, ha disposto gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio.

Il comma 56 del citato articolo ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

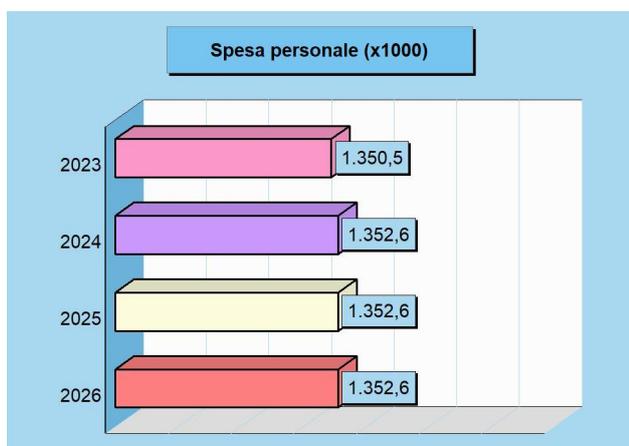
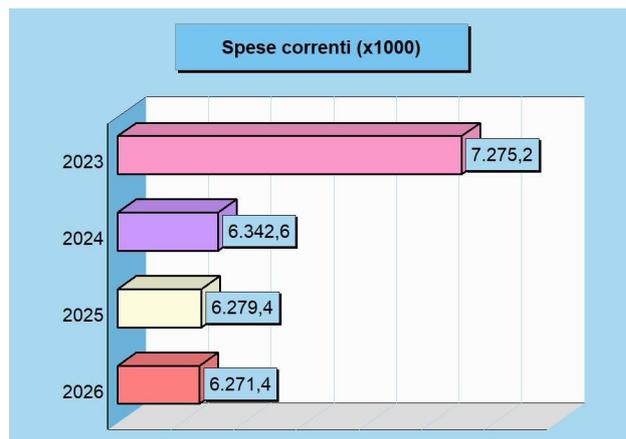
Per l'anno 2024 non sono state rappresentate da parte dei Responsabili di Settore esigenze tali da richiedere l'affidamento di incarichi di tale tipologia.

Si da atto, tuttavia, che potranno comunque essere affidati incarichi non oggetto di specifica previsione nel programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati. Inoltre sono esclusi dalla programmazione e dunque potranno essere affidati gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), di cui al d.lgs. 50/2016. Anche in tal caso si procederà all'affidamento all'esterno solo nel caso di accertata impossibilità di affidare l'incarico al personale interno all'Ente verificata a seguito di una ricognizione preliminare.

## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



### Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	29	31	31	31
Dipendenti in servizio: di ruolo	29	31	31	31
non di ruolo	2	3	3	3
Totale	31	34	34	34
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	1.350.474,58	1.352.616,55	1.352.616,55	1.352.616,55
Spesa corrente	7.275.174,82	6.342.640,97	6.279.445,75	6.271.411,37

## Progr. triennale del fabbisogno personale 2024/2026

### DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2024-2026

AREA	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2024		2024		2025		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
Funzionari e E.Q.	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	4	0
istruttori	16	1	0	0	0	0	0	0	0	0	16	1
operatori esperti	9	0	0	0	1	0	0	0	0	0	10	0
										<b>Total e generale</b>	<b>30</b>	<b>1</b>

## PROGRAMMAZIONE AUTOMEZZI

Sono state fatte periodiche ricognizioni del parco mezzi appartenente al patrimonio comunale per valutare l'opportunità di sostituire e/o dismettere quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche. Pertanto di seguito si elencano gli automezzi da dismettere. Oltre a quelli, non risulta possibile né economico ridurre ulteriormente i veicoli e/o i mezzi elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

In occasione della necessità di effettuare missioni che comportino spostamenti per grandi distanze, si può ipotizzare l'opportunità di privilegiare l'uso di mezzi alternativi di trasporto pubblico.

Le disponibilità di bilancio calcolate con i limiti della attuale normativa consentono un ridotto utilizzo della autovettura di servizio a disposizione degli amministratori (Toyota Prius GD 098 ZK come individuata con la Deliberazione di G.C. 227/2015). Verranno invece adottati gli accorgimenti necessari a garantire la minore usura ed il maggiore risparmio possibile nell'utilizzo delle autovetture a disposizione degli uffici - Servizi Tecnici (Fiat Panda 4x4 DE 210 PH, Fiat Punto DC 179 JW come individuate con la Deliberazione di G.C. 227/2015).

Grazie al servizio di erogazione del carburante, che segna i chilometraggi del tachimetro dei mezzi ad ogni rifornimento, è stato/sarà possibile effettuare un controllo periodico sull'utilizzo delle vetture di servizio a disposizione degli amministratori.

Allegato:

a) elenco automezzi;

b) elenco automezzi da dismettere

### A) ELENCO AUTOMEZZI anno 2023

N.	Marca	Modello	Anno	Targa	NOTE
1	Piaggio	Porter NP6	2023	GP599DK	Furgone ribaltabile
2	Piaggio	Porter NP6	2022	GH460CL	Furgone ribaltabile
3	Piaggio	Ape TM cat	2005	CF 83066	Ape EX Giardinieri
4	Piaggio	Ape <u>TM cat.</u>	2005	<u>BW46836</u>	Ape vasca nuovo (Trilli)
5	Ford	<u>Transit 90 T 350</u>	2002	CA 716 GM	<u>Transit</u>
6	Fresia	F 90 L	1988	SI <u>AA0025</u>	Turbina
7	<u>Benfra</u>	1.35 B	1991	SI AA 482	<u>Benfra</u>
8	<u>SICAS</u>	4000 4 95	1998	AA E 732	Spazzatrice grossa
9	Gianni Ferrari	GIANNI FERRARI <u>PG200</u>	2005	<u>AF C 705</u>	<u>Trattorino stadio</u>
10	<u>victoria giotti</u>	<u>GN 2B6 X51</u>	2011	<u>EH196MV</u>	Autocarro
11	<u>victoria giotti</u>	<u>GN 2B6 X51</u>	2012	<u>EM56BHH</u>	Autocarro
12	<u>komatsu</u>	<u>WB97SA</u>	2005	<u>ADW405</u>	Operatrice
13	<u>landini</u>	<u>Powerfarm 90</u>	2013	<u>BK999L</u>	Operatrice
14	Fiat	Punto 1,3 <u>Multijet</u>	2006	DC 179 <u>JW</u>	Servizi Tecnici
15	Fiat	Nuova Panda 4 x 4	2007	DE 210 PH	Servizi Tecnici e Prot. Ciiv
16	Piaggio	Ape TM cat.	2016	EH 58008	Ape benzina cassone
17	Piaggio	Porter	2012	<u>EN 647 GK</u>	Cestello Elevatore
18	Hako	Citymaster 2000	2014	<u>AJV220</u>	Spazzatrice ex noleggio
19	Toyota	Prius	2021	<u>GD 098 ZK</u>	AMMINISTRATORI

### B) ELENCO AUTOMEZZI DA DISMETTERE NEL 2023

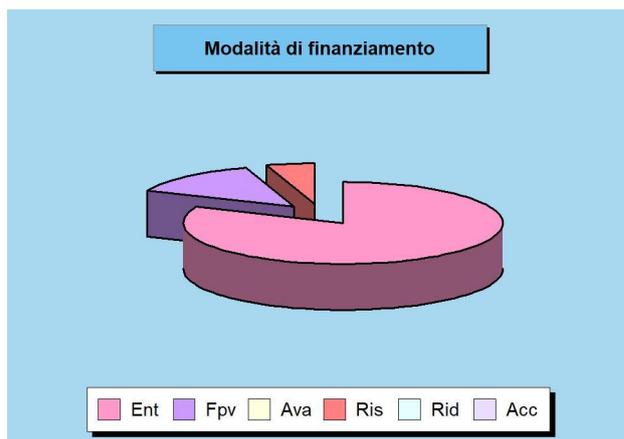
N.	Marca	Modello	Anno	Targa	NOTE
10	<u>victoria giotti</u>	<u>GN 2B6 X51</u>	2011	<u>EH196MV</u>	Autocarro

## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	5.920.733,22
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	990.910,03
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	359.089,97
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.270.733,22</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
INTERVENTI SULLA VIABILITA'	157.280,00	324.518,00	357.280,00
Riq. zona centrale del paese - demolizione ex scuola	1.850.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
INTEROPERABILITA' - PNRR	20.344,00	0,00	0,00
INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO	0,00	200.000,00	200.000,00
INTERVENTI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	118.142,00	118.142,00
<b>Totale</b>	<b>7.027.624,00</b>	<b>5.642.660,00</b>	<b>675.422,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Obiettivi prioritari:

- realizzazione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra il Comune di Abbadia San Salvatore ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito che regola i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Nuovo plesso scolastico in via Hamman Scuola primaria e Secondaria di primo grado", CUP I21B21002630002, selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca- *Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*;

-intervento di demolizione degli edifici costituenti il complesso dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Abbadia San Salvatore, nell'ambito della riqualificazione della zona centrale del paese – Piazza F.lli Cervi-Area ex Scuole Elementari;

Nella fase di predisposizione del presente documento non sono previsti nuovi interventi nel campo dei Lavori Pubblici di importo superiore a 150.000,00 euro, quindi non è stato predisposto lo SCHEMA del programma triennale 2024 - 2026 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2024.

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Norma o strumento di riferimento	CUP	Soggetto Titolare	Provincia	Descrizione Sintetica CUP	Natura	Tipologia	Tematica PNRR o fondo complementare	Direzione Competente	Tipo di competenza (Gestione diretta/tramite soggetto attuatore /altro)	Monitoraggio BDAP/Sistat (avviato, non avviato)	Stato avanzamento monitoraggio	Finanziamento regione importo	Finanziamento stato importo	Importo quadro economico
PNRR	I26B20001360001	Regione Toscana	Siena	Lavori di realizzazione by pass idraulico Laghetto Muraglione	Realizzazione lavori pubblici	Nuova realizzazione	M2C42.Ib	Dipartimento Protezione Civile Nazionale	Tramite soggetto attuatore	Avviato	In corso	€ 3.200.000,00	€ 0,00	€ 3.200.000,00
PNRR	I24J17000020001	Ministero dell'Interno	Siena	Implementazione raccolta acque bianche	Realizzazione e lavori pubblici	Nuova realizzazione	M2C42.Ib		Tramite soggetto attuatore	Avviato	Terminato	€ 0,00	€ 180.000,00	€ 200.000,00
PNRR	I27H21000660001	Ministero dell'Interno	Siena	Lavori di messa in sicurezza immobile adibito a scuola media - facciata lato via Mentana e via IV Novembre	Realizzazione lavori pubblici	Manutenzione straordinaria	M2C42.Ib		Tramite soggetto attuatore	Avviato	Terminato	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
PNRR	I28B20000140001	Ministero dell'Interno	Siena	Lavori di messa in sicurezza immobile adibito a scuola media - facciata lato via XXIV Maggio	Realizzazione lavori pubblici	Manutenzione straordinaria	M2C42.Ib		Tramite soggetto attuatore	Avviato	Terminato	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
PNRR	I22F22000490001	Ministero dell'interno	Siena	Lavori di messa in sicurezza intonaco immobile di via Adua sede del Centro Anziani e Gal Leader	Realizzazione lavori pubblici	Manutenzione straordinaria	M2C42.Ib		Tramite soggetto attuatore	Avviato	In corso	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

PNRR	I21C2200040006	Presidenza Consiglio dei ministri	Siena	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI	Servizi digitali	M1C1	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Tramite soggetto attuatore	n o n // avviato	€ 0,00	€ 121.992,00	€ 121.992,00
PNRR	I21F22000430006	Presidenza Consiglio dei ministri	Siena	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI	Servizi digitali	M1C1	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Tramite soggetto attuatore	n o n // avviato	€ 0,00	€ 155.234,00	€ 155.234,00
PNRR	I21F22004230006	Presidenza Consiglio dei ministri	Siena	Adozione e PagoPA e AppIO - acquisto di 23 servizi	Misura 1.4.3 APP IO - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Servizi digitali	M1C1	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Tramite soggetto attuatore	n o n // avviato	€ 0,00	€ 7.889,00	€ 7.889,00
PNRR	I21F22004240006	Presidenza Consiglio dei ministri	Siena	Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	Misura 1.4.4 SPID CIE - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Servizi digitali	M1C1	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Tramite soggetto attuatore	n o n // avviato	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
PNRR	I24D23001050006	Ministero dell'Interno	Siena	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale -	Manutenzione straordinaria	M2C4I2.2		Tramite soggetto attuatore	n o n // avviato	€ 0,00	€ 70.000,00	

				POLIVALENTE/ S C U O L E M E D I E E D E L C I N E M A T E A T R O A M I A T A	I1.1:Strate g i a nazionale per le aree interne									
PNRR	I21B21002 630002	Minister o dell'Itru zione e d e l merito	Siena	REALIZZAZION E NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN VIA HAMMAN SCUOLA POMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	M 5 C 1 : Potenziam e n t o dell'offerta dei servizi d i istruzione: dagli asili nido alle Università 3.3.: Piano di messa i n sicurezza e riqualificazi o n e dell'edilizia scolastica	N u o v a realizzazione	M5c1	Minister o dell'Itruz ione e d e l merito	Tramite soggetto attuatore	n o n avviato	//	-	€ 11.665.000, 00	€ 11.665,0 00,00
PNRR	I51F220107 80006	Preside n z a Consigli o dei Ministri	Siena	piattaforma digitale nazionale dati (pdnd)*territorio nazionale*serviz io di interoperabilità tra pubbliche amministrazioni	M 1 C 1 : Digitalizza z i o n e , innovazione e sicurezza nella PA - 11.3:Piatta f o r m a Digitale Nazionale Dati	S e r v i z i digitali	M1C1	Minister o per l'innova z i o n e tecnolo gica e la transizio n e digitale	Tramite soggetto attuatore	N o n avviato	//		CANDIDAT URA AMMESSA, IN ATTESA DEL DECRETO DI FINANZIAM ENTO	20.344,0 0

## Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Servizio di refezione scolastica	231.450,00	231.450,00	231.450,00
Servizio di trasporto scolastico	74.552,96	74.552,96	74.552,96
<b>Totale</b>	<b>306.002,96</b>	<b>306.002,96</b>	<b>306.002,96</b>

### Considerazioni e valutazioni

Per il programma degli acquisti di servizi e forniture si rinvia al prospetto allegato al presente atto "programma forniture beni e servizi 2024 2026".

## Permessi a costruire

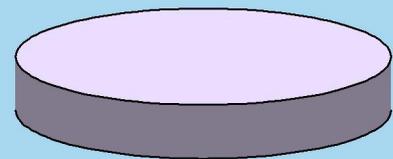
### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	-60.000,00	120.000,00	60.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		60.000,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		60.000,00	60.000,00
Totale		120.000,00	60.000,00

#### Destinazione oneri 2024



Corr Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	178.605,00	81.302,74	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>178.605,00</b>	<b>81.302,74</b>	<b>120.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

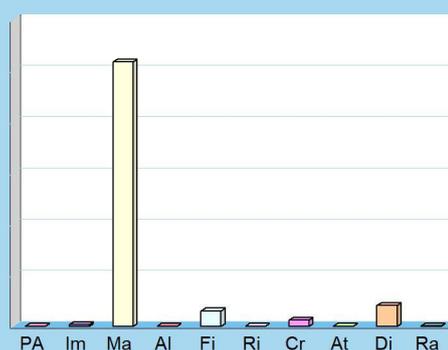
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	306.629,32
Immobilizzazioni materiali	51.655.376,56
Immobilizzazioni finanziarie	3.001.675,86
Rimanenze	0,00
Crediti	1.165.729,84
Attività finanziarie non immobilizzate	2.615,10
Disponibilità liquide	4.024.565,19
Ratei e risconti attivi	70.766,34
<b>Totale</b>	<b>60.227.358,21</b>

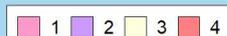
#### Composizione dell'attivo 2022



#### Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Unità alienabili (n.)

Tipologia	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

# Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

### (Beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di inserimento nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni ex art 58 della L. n. 133/2008)

Il quadro normativo inerente alla gestione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni locali sviluppatosi negli ultimi anni presenta una molteplicità di elementi che sollecitano gli enti a rivedere le modalità di gestione di tali beni e ad avviare percorsi per la valorizzazione degli stessi, anche in chiave di sviluppo strategico, in particolare l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.06.2008, n. 133.

L'amministrazione dispone di molti beni immobili, per finalità istituzionali e con altre destinazioni potenziali, utilizzabili secondo metodologie più razionali, finalizzabili a ottenere una maggiore e più significativa redditività dello stesso patrimonio.

Per procedere alla revisione dei modelli gestionali e di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione risulta necessario definire un complesso di elementi strategici che guidino l'azione dell'ente secondo fasi di sviluppo adeguatamente strutturate rispetto alle caratterizzazioni rilevabili per i beni immobili.

Risulta necessario definire il percorso e le strategie a esso riportabili per l'impostazione dell'intervento dell'amministrazione nel campo della rimodulazione organizzativa e gestionale e della valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Il presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è suddiviso in due sezioni di cui la prima contempla gli immobili di proprietà comunale oggetto di dismissione (Sezione I: Elenco dei beni suscettibili di alienazione), e la seconda, contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione per la parte non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali (Sezione II: Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione).

#### **SEZIONE I - Elenco dei beni suscettibili di alienazione**

NESSUNO

**SEZIONE II - Elenco dei beni suscettibili di valorizzazione**

Descrizione Immobile	Utilizzo
<p align="center"><b>EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE</b></p> <p align="center"><b>Via della Pace, 27</b></p> <p>L'edificio è stato costruito negli anni 60 è composto da un piano seminterrato dove sono ubicati una cucina, refettorio e servizi vari e tre piani fuori terra con le aule ed i servizi in origine completamente destinato a scuola elementare. In occasione di alcune verifiche strutturali l'immobile è stato dichiarato inagibile e dovrà essere demolito</p>	<p><i>L'intera area dovrà essere oggetto di complessivo piano di riqualificazione, che tenga conto del necessario intervento di demolizione. L'immobile, in quanto inagibile, non viene inserito nell'elenco dei beni alienabili.</i></p>
<b>Valore al momento non determinabile</b>	
<p align="center"><b>Villa del Direttore</b></p> <p align="center"><b>Via F. Hamman, 98</b></p> <p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '30 ed è stato adibito a residenza del Direttore della Miniera fino alla chiusura dello stabilimento minerario. È stato completamente ristrutturato nell'anno 1996. L'immobile è stato affidato nell'ambito di una concessione di pubblici servizi per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento di un centro telematico.</p>	<p><i>L'immobile per le sue caratteristiche rappresenta un simbolo della passata attività mineraria ed è fondamentale nell'ambito del Parco Museo Delle Miniere dal punto di vista storico e per questo favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica.</i></p> <p><i>Per valorizzare l'immobile è stato immesso sul mercato e, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato un locatario che corrisponde, per il periodo della locazione, il pagamento di un canone di locazione.</i></p>
<b>Valore presunto € 5.000.000,00</b>	
<p align="center"><b>Dependance Villa del Direttore</b></p> <p align="center"><b>Via F. Hamman, 98</b></p> <p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '30 ed è stato adibito a dependance della residenza del Direttore della Miniera fino alla chiusura dello stabilimento minerario. È stato completamente ristrutturato nell'anno 1998. L'immobile è stato affidato nell'ambito di una concessione di pubblici servizi per l'attivazione, la gestione e l'aggiornamento di un centro telematico insieme alla Villa del Direttore.</p>	<p><i>L'immobile per le sue caratteristiche rappresenta un simbolo della passata attività mineraria ed è fondamentale nell'ambito del Parco Museo Delle Miniere dal punto di vista storico e per questo favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica.</i></p> <p><i>Per valorizzare l'immobile è stato immesso sul mercato e, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato un locatario che corrisponde, per il periodo della locazione, il pagamento di un canone di locazione.</i></p>
<b>Valore Presunto € 2.650.000,00</b>	
<p align="center"><b>Chiosco Bar "La Pineta"</b></p> <p align="center"><b>Via Case Nuove snc</b></p> <p>Si tratta di un piccolo locale realizzato negli anni '70 e destinato a bar che faceva parte del cosiddetto "chalet la Pineta" dove si svolgevano, soprattutto nel periodo estivo, serate da ballo e di intrattenimento. Negli anni '90 è stato affidato in concessione ed è stato ampliato.</p>	<p><i>Concluso l'iter di sfratto il comune è rientrato in possesso dell'immobile in data 13/10/2023. È previsto l'affidamento in concessione attraverso un bando di evidenza pubblica.</i></p>
<b>Valore presunto € 86.000,00</b>	
<p align="center"><b>Terreni</b></p> <p>L'Amm.ne Com.le è proprietaria di una serie di terreni con diverse destinazioni d'uso (seminativo, bosco, relitti stradali, residui da riconfinazioni ecc.) per i quali è</p>	<p><i>Con lo scopo di valorizzare questo patrimonio è in corso una verifica delle effettive consistenze che consentiranno di iscrivere i beni tra quelli alienabili</i></p>

attualmente in corso una verifica delle effettive consistenze per l'inserimento o meno nell'elenco dei beni alienabili. L'elenco di riferimento è quello riportato nell'elaborato Resoconto Patrimonio Comunale agli atti dell'UTC.	<i>oppure prevedere, come nel caso di boschi, operazioni di taglio e/o vendita di legname che di fatto costituisce valorizzazione del patrimonio immobiliare.</i>
<b>Valore al momento non determinabile</b>	
<p><b>Patrimonio ex ENI</b></p> <p>L'Amm.ne Com.le è proprietaria di una serie di terreni ed edifici con diverse destinazioni d'uso acquisiti dall'ENI in occasione della presa in carico della Concessione Mineraria facenti parte della ex miniera di mercurio. Una parte di questi beni ricade all'interno del perimetro delle aree di bonifica e per questo al momento non può essere considerato, mentre per la restante parte è in corso una verifica delle effettive consistenze per l'inserimento o meno nell'elenco dei beni alienabili anche in relazione al redigendo Piano Particolareggiato che dovrà definire le destinazioni d'uso dell'area. L'elenco di riferimento è quello riportato nell'elaborato Resoconto Patrimonio Acquisito dall'ENI agli atti dell'UTC. Si tenga presente che una parte del patrimonio boschivo è stato concesso in gestione all'Unione dei Comuni che lo scopo di procedere ad alla manutenzione ed alla valorizzazione dei beni.</p>	<i>Con lo scopo di valorizzare questo patrimonio è in corso una verifica delle effettive consistenze che consentiranno di iscrivere i beni tra quelli alienabili oppure prevedere, come nel caso di boschi, operazioni di taglio e/o vendita di legname che di fatto costituisce valorizzazione del patrimonio immobiliare. Resta il fatto che per il patrimonio minerario queste attività sono legate da un lato dall'esecuzione della bonifica (cosa questa che renderà il patrimonio effettivamente disponibile) e dall'altro alla redazione degli atti di pianificazione urbanistica.</i>
<b>Valore Presunto € 250.000,00</b>	

Abbadia San Salvatore, Ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
(Antonio PETRUCCI)

**SEZIONE III - Elenco dei beni rientranti nel patrimonio indisponibile dell'Ente**

<b>Descrizione Immobile</b>	<b>Utilizzo</b>
<p align="center"><b>EDIFICIO PALAZZO CIVICO</b> <b>Viale Roma, 2</b></p> <p>Il Palazzo è stato edificato negli anni 20 e completamente ristrutturato nella prima metà del 2000, al piano seminterrato sono presenti locali destinati a rimessa, archivio e magazzino, al piano rialzato e primo sono ospitati gli uffici comunali e la sala consiliare dove vengono svolti anche i matrimoni.</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i></p>
<b>Valore Presunto € 8.036.000,00</b>	
<p align="center"><b>CENTRO CULTURALE POLIVALENTE</b> <b>Via Mentana, 16</b></p> <p>L'edificio è contiguo al Palazzo Comunale è stato edificato negli anni 20 e ristrutturato nel corso degli anni (ultima ristrutturazione 2008), era originariamente destinato a scuola media ma oggi, vista la drastica riduzione degli alunni è stato adibito a diverse funzioni, Scuola Media, Laboratori Didattici, Centro Culturale Polivalente, Biblioteca, Sala Videoteca. Ospita inoltre la sede della locale Sezione AVIS.</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile parzialmente strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i> <i>Con le concessioni in uso temporanee, sia giornaliere che di più lunga durata (, sono apportate azioni di valorizzazione culturale, sociale e turistica.</i> <i>All'interno dell'immobile sono tenuti anche eventi culturali (piccole rappresentazioni, convegni, presentazioni di libri ecc.) e sono ospitate le aule della scuola comunale di musica, con un notevole utilizzo da parte dei cittadini residenti e dei turisti.</i> <i>Tale utilizzo consente di non aggravare con costi eccessivamente onerosi l'attività socio/culturale/turistica.</i></p>
<b>Valore Presunto € 5.150.000,00</b>	
<p align="center"><b>EDIFICIO SCUOLA MATERNA</b> <b>Via I° Maggio, 33</b></p> <p>L'edificio è stato costruito negli anni 70 è composto da un piano seminterrato dove sono ubicati una cucina e servizi vari ed un piano terra con le aule, il refettorio ecc. All'interno una parte è destinata ad asilo nido</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i></p>
<b>Valore Presunto € 2.139.000</b>	
<p align="center"><b>PLESSO SCUOLA ELEMENTARE</b> <b>Via F. Hamman, 100</b></p> <p>L'edificio è stato costruito negli anni 80 e faceva parte del Centro di Formazione Professionale di proprietà dell'INDENI (Pad. C). Acquisito al patrimonio immobiliare del Comune è stato destinato a Scuola Elementare in concomitanza dell'inagibilità dell'immobile di Via della Pace. È stato completamente ristrutturato nell'anno 2010 e destinato ad aule, uffici e refettorio della Scuola Elementare. A partire dall'anno 2011 è stato ampliato con la costruzione di un edificio attiguo destinato a mensa, cucina e laboratori didattici.</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i></p>
<b>Valore Presunto € 2.500.000,00</b>	
<p align="center"><b>Palestra ex Scuole Elementari</b> <b>Via Trieste snc</b></p> <p>L'edificio è stato costruito negli anni 60 e faceva parte del plesso delle scuole elementari di Via Della Pace, è stato ristrutturato completamente nel corso degli anni e nel 2013 è stato oggetto di un intervento di adeguamento sismico. Oltre all'attività scolastica la palestra viene utilizzata dalle associazioni sportive locali e da gruppi sportivi che scelgono la nostra cittadina per le loro attività di preparazione.</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile parzialmente strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i> <i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà sportiva e turistica.</i> <i>Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione, di concessione del patrimonio immobiliare del comune, del. CC n. 38 del</i></p>

	27/06/2010. <i>Tali forme di utilizzo consentono anche di abbattere i costi di manutenzione</i>
<b>Valore presunto € 600.000,00</b>	
<b>Edificio Centro Per L'Impiego</b> L'edificio è stato costruito negli anni 80 e faceva parte del Centro di Formazione Professionale di proprietà dell'INDENI (Pad. B). Acquisito al patrimonio immobiliare del Comune è stato destinato a nuovo centro per l'impiego. È stato completamente ristrutturato nell'anno 2002.	<i>Rappresenta un bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali e precisamente quelle previste dall'art. 3, comma 1 della L. 28 febbraio 1987, n. 56 norme sull'organizzazione del mercato del lavoro. L'immobile è attualmente in concessione alla Regione Toscana</i>
<b>Valore presunto € 333.000,00</b>	
<b>Stadio Comunale "O. Campolmi"</b> <b>Via San Giovanni, 2</b> L'impianto sportivo è stato costruito a partire dagli anni '30 e comprende un parco, una palazzina spogliatoi con sovrastante tribuna con un campo di calcio, un impianto di atletica leggera (pista, pedane salto in alto, in lungo ecc) campo da basket e da volley, un campo da bocce con annesso chiosco bar ed un'area giochi per bambini. È stato completamente ristrutturato in occasione dei Mondiali'90 ed è gestito direttamente dal comune. Stante le peculiarità del nostro centro abitato e della struttura oltre che dalle squadre locali è utilizzato per la preparazione atletica ed il ritiro di gruppi sportivi e squadre di calcio, anche di serie A, che scelgono il nostro paese per il ritiro estivo. Negli ultimi anni ha ospitato tornei di livello nazionale	<i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà sportiva e turistica. Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione, di concessione del patrimonio immobiliare del comune, del. CC n. 38 del 27/06/2010. Tali forme di utilizzo consentono anche di abbattere i costi di manutenzione</i>
<b>Valore presunto € 1.804.000,00</b>	
<b>Impianto Sportivo Altone</b> <b>Via Altone, 2</b> L'impianto sportivo Altone è stato costruito a partire dagli anni '80 ed era composto da un campo di calcio e da un campo da tennis. A seguito di successivi interventi di ristrutturazione è stato modificato ed è stato realizzato un secondo campo di calcio, in sostituzione di quello da tennis ed è stata costruita una palazzina ad uso spogliatoio, sono inoltre presenti, un locale tecnico, bagni ed una tribuna. Stante le peculiarità del nostro centro abitato e della struttura oltre che dalle squadre locali è utilizzato per la preparazione atletica ed il ritiro di gruppi sportivi e squadre di calcio giovanili che scelgono il nostro paese per il ritiro estivo.	<i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà sportiva e turistica. Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione, di concessione del patrimonio immobiliare del comune, del. CC n. 38 del 27/06/2010. L'impianto è concesso in gestione attraverso un bando di evidenza pubblica. È previsto il versamento di un canone concessorio annuale.</i>
<b>Valore presunto € 1.000.000,00</b>	
<b>Impianto Sportivo Parco Tennis</b> <b>Via Fosso Canali snc</b> L'impianto sportivo è stato costruito a partire dagli anni '70 ed è composto da 2 campi da tennis in terra rossa, una pista di pattinaggio ed una palazzina ad uso spogliatoio. Oltre alle attività agonistiche è utilizzato per la preparazione degli allievi del circolo tennis ed ospita tornei anche di livello nazionale.	<i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà sportiva e turistica. Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione, di concessione del patrimonio immobiliare del comune, del. CC n. 38 del 27/06/2010. L'impianto è concesso in gestione attraverso un bando di evidenza pubblica. È previsto il versamento di un canone concessorio annuale.</i>
<b>Valore presunto € 550.000,00</b>	
<b>Impianto Sportivo Piscina Comunale</b> <b>Via Del Laghetto, 2</b>	<i>Rappresenta un bene immobile parzialmente strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali</i>

<p>La piscina è stata costruita negli anni '70 ed è composta, oltre che da tutti i locali di servizio e tecnici di n. 2 vasche una di dimensioni 12.50x25.00 ed una piccola per bambini. L'immobile è adeguato per l'accesso ai portatori d'handicap ed è stato completamente ristrutturato negli anni 2014/2015. L'edificio comprende un locale bar esterno con accesso separato dall'impianto. L'impianto è utilizzato dalle scuole di ogni ordine e grado ed utilizzato per attività agonistiche e di preparazione delle locali squadre di nuoto. È comunque aperto al pubblico.</p>	<p><i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà sportiva e turistica.</i></p> <p><i>Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di alienazione, di concessione del patrimonio immobiliare del comune, del. CC n. 38 del 27/06/2010.</i></p> <p><i>L'impianto è concesso in gestione attraverso un bando di evidenza pubblica. È previsto il versamento di un canone concessorio annuale.</i></p> <p><i>Per quanto concerne il locale bar questo è dato in locazione è previsto un canone annuo adeguato al valore di mercato</i></p>
<b>Valore presunto € 5.890.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Cinema Teatro Amiata</b> <b>Via Matteotti, 8</b></p> <p>Il Cinema Teatro è stato costruito a partire dagli anni '20 ed è composto, oltre che da tutti i locali di servizio e tecnici da una sala cinema con circa 350 posti a sedere. L'immobile è adeguato per l'accesso ai portatori d'handicap ed è stato completamente ristrutturato alla fine degli anni '80. Oltre all'attività ordinaria di programmazione del cinema, il teatro, in particolari occasioni, è utilizzato dalle scuole di ogni ordine e grado, dalle locali associazioni, musicali e teatrali e dalla stessa Amm.ne Com.le per eventi di promozioni, di conferenze, presentazioni ecc. L'edificio comprende un locale bar esterno anche con accesso separato dal teatro.</p>	<p><i>L'utilizzo dell'immobile da parte di associazioni e gruppi favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica.</i></p> <p><i>Il Teatro è concesso in gestione attraverso un bando di evidenza pubblica. È previsto il versamento di un canone concessorio annuale.</i></p> <p><i>Per quanto concerne il locale bar questo è dato in locazione è previsto un canone annuo adeguato al valore di mercato</i></p>
<b>Valore presunto € 3.915.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Teatro Servadio</b> <b>Via Pinelli, 30</b></p> <p>Il Teatro Servadio è stato costruito verso la fine del '800 ed è composto, oltre che da alcuni locali di servizio e tecnici da una piccola sala con circa 70/80 posti a sedere ed un piccolo palcoscenico. L'immobile è adeguato per l'accesso ai portatori d'handicap. E' attualmente in fase di ristrutturazione per renderlo di nuovo fruibile e destinarlo, tra l'altro a Centro di Accoglienza dei Pellegrini nell'ambito del Percorso via Francigena</p>	<p><i>L'utilizzo del Teatro consente e favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica</i></p> <p><i>Il Teatro è stato concesso in gestione sulla base di un progetto proposto ed approvato dall'Amm.ne Com.le.</i></p>
<b>Valore presunto € 438.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Palazzina ex Cinabro</b> <b>Via F. Hamman, 100</b></p> <p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '30 e, in origine, era stato adibito ad officina e locale di confezionamento delle bombole di mercurio fino alla chiusura dello stabilimento minerario. È stato completamente ristrutturato nell'anno 1998.</p>	<p><i>L'immobile per le sue caratteristiche rappresenta un simbolo della passata attività mineraria ed è fondamentale nell'ambito del Parco Museo Delle Miniere dal punto di vista storico e per questo favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica.</i></p> <p><i>È affidato in comodato gratuito all'Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia per un utilizzo e per l'espletamento di altri compiti istituzionali. I lavori di ristrutturazione ed adeguamento sono stati a carico del comodatario.</i></p> <p><i>Su richiesta dell'Amm.,ne Com.le una parte dell'edificio è attualmente destinato a ufficio di bonifica.</i></p>
<b>Valore Presunto € 750.000,00</b>	
<b>Museo - Torre Dell'Orologio</b>	<p><i>L'immobile è sede del Museo e per le sue</i></p>

<p style="text-align: center;"><b>P.le Renato Rossaro, 2,</b></p> <p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '30 e, in origine, era la sede dei forni di cottura del cinabro fino alla chiusura dello stabilimento minerario. È stato completamente ristrutturato nell'anno '90 e destinato a sede del Parco Museo delle Miniere.</p>	<p><i>caratteristiche rappresenta un simbolo della passata attività mineraria ed è fondamentale nell'ambito del Parco Museo Delle Miniere dal punto di vista storico e per questo favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica. Nell'ambito delle funzioni e dei servizi comunali esercitati dall'Unione dei Comuni per conto del Comune di Abbadia San Salvatore e della convenzione per la gestione in forma associata delle attività e dei servizi e delle funzioni inerenti la bonifica dell'ex sito minerario di Abbadia San Salvatore gli immobili sono gestiti e condotti dall'Unione dei Comuni</i></p>
<b>Valore presunto € 2.500.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Museo - Ex Officina Meccanica</b> <b>Via Suor Gemma snc</b></p> <p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '20, poi ampliato e ricostruito negli anni '50 e, in origine, era la sede dell'officina meccanica fino alla chiusura dello stabilimento minerario. È stato completamente ristrutturato nel 2000 e destinato a Museo nell'ambito del Parco Museo delle Miniere. L'immobile è attualmente in fase di completamento ed allestimento di un settore multimediale del museo</p>	<p><i>L'immobile è sede del Museo e per le sue caratteristiche rappresenta un simbolo della passata attività mineraria ed è fondamentale nell'ambito del Parco Museo Delle Miniere dal punto di vista storico e per questo favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica. Nell'ambito delle funzioni e dei servizi comunali esercitati dall'Unione dei Comuni per conto del Comune di Abbadia San Salvatore e della convenzione per la gestione in forma associata delle attività e dei servizi e delle funzioni inerenti la bonifica dell'ex sito minerario di Abbadia San Salvatore gli immobili sono gestiti e condotti dall'Unione dei Comuni</i></p>
<b>Valore presunto € 2.975.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Edificio ex Coop</b> <b>Via Adua, 19</b></p> <p>L'immobile è stato acquisito dal comune negli anni 1989, la sua costruzione risale agli anni '60, ed è stato parzialmente utilizzato nell'ambito dei compiti istituzionali dell'ente. In particolare è destinato al piano primo al Centro Anziani e al piano secondo al GAL Leader.</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile parzialmente strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali. La soppressione della sede degli uffici del Giudice di Pace e lo spostamento degli uffici dello IAT hanno determinato un nuovo assetto circa l'utilizzo del bene. Una parte dell'immobile è utilizzata dal GAL Leader, una società consortile a.r.l. costituita da soggetti pubblici, Comunità Montane (Amiata Val d'Orcia, Montana Monte Cetona, Val di Merse) e Comuni, Associazioni di categoria dei vari settori, soggetti privati che rappresenta il tessuto economico e sociale dell'area territoriale di riferimento, racchiuso nella provincia di Siena che si occupa della gestione di diverse iniziative comunitarie, mentre un'altra parte è destinata alla sede del Centro Anziani. L'utilizzo da parte del centro favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e sociale.</i></p>
<b>Valore presunto € 390.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Caserma Carabinieri</b> <b>Via S. Giovanni, 2,</b></p>	<p><i>L'immobile è in locazione ad un'altra Amm.ne dello Stato e precisamente al Ministero degli Interni.</i></p>

<p>L'immobile fa parte del patrimonio ex INDENI che in varie fasi è stato trasferito al Comune. La costruzione risale agli anni '50, poi ampliato, e nella condizione attuale è destinato a Caserma dei Carabinieri che era già insediata al momento dell'acquisizione. L'edificio principale dell'immobile si compone di 3 piani mentre l'ampliamento è composto da due piani con i garage al PT ed un terzo edificio, sempre collegato destinato a garage e rimessa, oltre agli spazi previsti per la caserma (uffici, armeria, celle di sicurezza ecc.), dispone di un locale mensa e cucina e di 2 alloggi di servizio.</p>	<p><i>È previsto il pagamento di un canone di affitto annuale stabilito di concerto con il dipartimento delle opere pubbliche regionale.</i></p>
<b>Valore presunto € 2.350.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Podere Nardelli</b> <b>Località Nardelli SR Cassia</b></p> <p>La costruzione dell'immobile risale agli inizi del '900, è stato più volte ampliato e rimodernato fino allo stato attuale. Il Comune lo ha acquisito intorno agli anni '90 per destinarlo a Centro di Solidarietà. Si tratta di una casa di campagna con un corpo principale e diversi annessi/dependance. La struttura è composta da diverse camere da letto, bagni e sale comuni oltre agli uffici, magazzini, cucina, refettorio ecc. ed è in grado di ospitare, secondo gli attuali standards circa 18 pazienti. È stata oggetto di un restauro e miglioramento sismico nel 2002 oltre a vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che via via risultano necessari.</p>	<p><i>L'immobile è concesso in comodato ad una associazione ONLUS che si occupa di accoglienza e reinserimento di soggetti tossico dipendenti. Tale situazione favorisce il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne l'offerta assistenziale e la valorizzazione della nostra realtà sociale.</i></p>
<b>Valore presunto € 862.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Mattatoio Comunale</b> <b>Via Po, 1</b></p> <p>L'immobile è stato costruito negli anni '60 ed è sempre stato destinato a mattatoio comunale. Con lo scopo di creare un centro di mattazione con un più ampio bacino di riferimento si è pensato ad una gestione intercomunale della struttura che è stata concessa in comodato all'Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia che ha provveduto alla ristrutturazione completa dello stabile già nell'anno 1997. Al momento l'immobile è tronato in disponibilità del comune e destinato a garage/magazzino/rimessa comunale</p>	<p><i>Rappresenta un bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i></p>
<b>Valore presunto € 520.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Alloggi Via F. Neri, 27</b></p> <p>Si tratta di due piccoli appartamenti nel centro storico, al primo e secondo piano di circa 35/40 mq l'uno, in uno dei Palazzi più antichi di Abbadia S.S. acquistato dal Comune con lo scopo di prevederne un utilizzo pubblico così da rivitalizzare il contesto, appunto il centro storico, in cui sono inseriti. L'idea è quella di ristrutturarli per adibirli a Centro di Ospitalità per i pellegrini che percorrono la Via Francigena. Sono stati richiesti appositi finanziamenti per la realizzazione dell'intervento.</p>	<p><i>Tale Utilizzo ha lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'amm.ne com.le per quanto concerne la valorizzazione della nostra realtà culturale e turistica È previsto l'affidamento in gestione esterna conseguentemente alla conclusione dei lavori di ristrutturazione attraverso una procedura di evidenza pubblica.</i></p>
<b>Valore Presunto € 85.000,00</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Magazzini Comunali</b></p> <p>Si tratta di una serie di locali destinati ad uso rimessa/magazzino a disposizione del Comune necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente che si elencano di seguito:</p> <p>a) Deposito Via Castagnatucci - mq 87; b) Magazzino di Via Hamman - mq 250; c) Magazzino di Via Bolzano - mq 40; d) Magazzino Via 1° Maggio - mq 45 e) Magazzini Comune Via 24 Maggio e 4 Novembre - mq 320;</p>	<p><i>Rappresentano beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i></p>

<b>Valore Presunto € 445.000 €</b>	
<b>Immobile ex Terme</b>	
L'immobile è stato costruito intorno al 1920 dalla Soc. Monte Amiata con lo scopo di assolvere a funzioni igienico sanitarie a disposizione degli operai/minatori. Di fatto i locali contenevano bagni e docce per il personale che li utilizzava dopo il turno di lavoro in miniera. Il Comune è diventato proprietario con lo scopo di destinarlo a centro di accoglienza turistica	<i>Rappresenta bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i>
<b>Valore € 362.700,00</b>	
<b>Immobile Ex INAM</b>	
L'immobile fu realizzato a partire dalla seconda metà degli anni '60 con lo scopo di erogare servizi che l'Istituto INAM doveva erogare nella zona, oggi è destinato ad ospitare ambulatori per servizi resi dalla AUSL sul Territorio. Nell'ambito di una permuta con la AUSL è stata acquisita da comune una parte dell'immobile per destinarlo a sede delle associazioni locali che abbisognano di spazi da destinare ai propri fini statutari.	<i>Rappresenta bene immobile strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali</i>
<b>Valore € 481.602,00</b>	
<b>Parchi Urbani</b>	
Si tratta di una serie di spazi aperti al pubblico attrezzati con sedute, panchine, giochi per bambini all'interno del centro abitato dove si svolgono attività ricreative e di integrazione sociale che si elencano di seguito: 1 - parco Ponte del Prato mq. 2.266; 2 - parco Pineta dell'Oriolo mq 3.105; 3 - parco Pineta di Via case Nuove mq 9.322; 4 - parco del Laghetto Verde mq 1.890; 5 - pineta dell'Antea mq 1.720; 6 - parco dei Daini mq. 6.078; 7 - parco del Laghetto Muraglione mq. 2.000; 8 - il Pratino mq 2.691; 9 - parco di Via Martiri di Niccioleta mq. 3.180;	<i>Rappresentano beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i>
<b>Valore non determinabile</b>	
<b>Bagni Pubblici</b>	
Si tratta di locali adibiti a servizi igienici a disposizione della cittadinanza e dei turisti divisi per sesso ed attrezzati per i portatori di handicap, 1 - Via XX Maggio; 2 - Via Adua - zona parchi;	<i>Rappresentano beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.</i>
<b>Valore presunto € 40.000,00</b>	

Abbadia San Salvatore, Ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
(Antonio PETRUCCI)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica

qualificata

di cui all'art. 1, co. 1, lett r) del D. Lgs 82/2005, formato nel

rispetto

delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto